

# **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

**Esercizio n. 84**



**FERROTRAMVIARIA SPA**





# FERROTRAMVIARIA

## Società per azioni

Capitale sociale € 5.000.000,00 i.v. • R.E.A. n. RM-83839

Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581

Partita I.V.A. 00890311004

✉ PEC [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)

## Sede Legale e Direzione Generale Finanza

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

## Sede Operativa e Direzione Generale Trasporto

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/b (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299 111

☎ +39 080 5240 713





## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Presidente

- Dott. Antonio Ricco

#### Consiglieri

- Avv. Goffredo Guerra
- Sig. Emanuele Maria Pasquini
- Dott. Giuseppe Pavoncelli
- Dott. Andrea Guglielmone Pasquini
- Dott. Marcello Panettoni
- Dott. Arturo Castelnuovo

### COLLEGIO SINDACALE

#### Presidente

- Dott. Stefano Carta

#### Sindaci effettivi

- Dott. Gian Carlo Ferneti
- Dott. Giacomo Granata
- Dott.ssa Alessandra Marcucci
- Rag. Giuliana Roscetti

#### Sindaci Supplenti

- Dott. Giorgio Marchiani
- Dott. Sigfrido Pugliese

### REVISORE LEGALE DEI CONTI

- EY S.p.A.

#### Socio responsabile della revisione

- Dott. Luigi Facci





# CERTIFICAZIONI



Il 6 febbraio 2004 la Ferrotramviaria S.p.A. ha ottenuto, da parte dell'Ente di certificazione **DNV-GL**, la certificazione del proprio, in conformità con la norma internazionale UNI EN ISO 9001, valida per l'erogazione del servizio di Trasporto Pubblico su rotaia e su gomma. Il 5 gennaio 2006 la certificazione è stata estesa anche alle attività di progettazione e gestione delle infrastrutture ferroviarie.



Il 12 luglio 2005, sempre da parte dell'Ente di certificazione **DNV-GL**, la Ferrotramviaria S.p.A. ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, in conformità alla norma **SA8000**. Tale certificazione, che esprime il riconoscimento del rispetto dei principi dell'etica del lavoro, rappresenta per l'Azienda l'acquisizione di una maggiore competitività nell'ambito delle procedure di affidamento della gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale, e evidenzia all'esterno l'impegno sociale dell'Azienda, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni lavorative (sicurezza, contrattazione, etc.).



La sensibilità dell'Azienda al problema della sicurezza dei lavoratori ha portato, all'inizio del 2016, all'ottenimento del certificato OHSAS 18001. Tale certificazione garantisce l'esistenza di un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro efficace ed efficiente che aiuta a identificare i rischi, definisce obiettivi e responsabilità, facilitando così l'opera di prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro. Consente inoltre di mantenere la conformità alle norme di legge in questo ambito.

Dal 19 febbraio 2021 la Ferrotramviaria S.p.A. è in possesso della nuova certificazione internazionale **UNI EN ISO 45001** che sostituisce la precedente norma **OHSAS 18001**.





## Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2021

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e destinazione del risultato di bilancio;
- 2) Presa d'atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020.





## **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**







## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

ESERCIZIO N. 84

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta una perdita, al netto delle imposte, di € 631.509 che Vi proponiamo di coprire con le riserve disponibili accantonate negli anni precedenti a patrimonio netto e di attingere dalle stesse riserve l'importo di € 2.843.722, pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite, da destinare a "Riserve non disponibili".

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione, riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.

Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

**A • INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA;**

**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.**

Per la prima area evidenziamo quanto segue:

**A1**

## INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA

### Grandi opere infrastrutturali

Durante il 2020 si è continuato il programma degli interventi infrastrutturali già avviati negli anni scorsi.

Sono continuati alcuni interventi del Grande Progetto inseriti nella programmazione 2014-2020 e sono proseguite le attività di progettazione o di autorizzazione/validazione degli stessi.

Si riporta di seguito un aggiornamento relativo ai diversi finanziamenti accordati:

- **Prolungamento Bari-Quartiere San Paolo dalla stazione “Cecilia” alla stazione “delle Regioni”**

Relativamente all'interferenza dell'elettrodotto Terna, il cui interrimento è propedeutico alla realizzazione del Prolungamento dalla Stazione Cecilia alla Stazione “delle Regioni”, si è conclusa la Conferenza di servizi e la Regione ha sottoscritto l'Accordo Stato-Regione. Si è ora in attesa della sottoscrizione del MISE. La progettazione esecutiva dell'intervento di interrimento dell'elettrodotto Terna è in corso. Il finanziamento prevede la contrattualizzazione entro il 31/12/2021, salvo proroghe. Il progetto definitivo è in corso di redazione da parte della Ferrotramviaria Engineering e in verifica da parte della Divisione Infrastruttura.

- Con la **Delibera CIPE n. 54/2016** (Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020), è previsto un capitolo dedicato al potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e relativo alla sicurezza. Su detto capitolo sono stati finanziati n. 8 interventi per la Ferrotramviaria.

I suddetti interventi, ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione relativa all'anno 2017, sono in corso di riprogettazione a seguito delle verifiche effettuate dalla Divisione Infrastruttura. La gara per la verifica di alcuni dei progetti definitivi è stata aggiudicata definitivamente a marzo 2021 e seguirà a breve la contrattualizzazione. Dopodiché si procederà con la verifica dei progetti per la successiva fase di appalto.

I contratti dovranno essere stipulati entro il 31/12/2021 per disposizione del finanziamento CIPE.

Uno degli interventi è stato già realizzato e attivato a febbraio 2021 (adeguamento ponte scambi del SCMT).

- Con **Delibera CIPE di fine anno 2017** sono stati finanziati altri due interventi:

- la realizzazione di un sottopasso veicolare per **l'eliminazione del PL posto alla progr. km**

**16+513** a Bitonto posto sulla SP Bitonto-S. Spirito per M€ 10. Lo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica è stato completato ed è stata adottata la variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con Delibera di Consiglio Comunale di Bitonto del 28/4/2021. La Ferrotramviaria Engineering sta predisponendo il progetto esecutivo che si presume possa essere approvato entro agosto 2021, affinché si possa procedere con la gara d'appalto e la contrattualizzazione entro il 31/12/2021, termine fissato per il finanziamento dalla Delibera CIPE n. 54/2016, salvo proroghe.

- la realizzazione di una **nuova fermata nel quartiere San Pio** in corrispondenza del quartiere Enzitetto-San Pio di Bari per un importo di M€ 3,3. Sono in corso intese con il Comune di Bari e la Regione per definire la scelta da approfondire progettualmente anche in relazione alla scelta del posizionamento del Nuovo Deposito-Officina. Anche in questo caso il finanziamento CIPE prevede la contrattualizzazione entro il 31/12/2021, salvo proroghe.

- **Raddoppio Ruvo di Puglia-Corato**

I lavori sono stati completati dal 2017 e nel corso del 2020-2021 sono stati realizzati interventi di dettaglio in vista della prossima apertura all'esercizio del doppio binario.

Relativamente al **segnalamento ferroviario della tratta Ruvo-Corato** i lavori dovrebbero concludersi entro giugno 2021.

- **Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese (Grande Progetto)**

I seguenti lavori sono in fase avanzata di progettazione e/o esecuzione:

- raddoppio della tratta Corato-Andria sud (infrastruttura, segnalamento e sicurezza);
- secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (via Veneto);
- parcheggio di scambio di Fesca San Girolamo;
- Interramento della linea nell'abitato di Andria.

In dettaglio:

Relativamente all'intervento di **raddoppio della tratta Corato-Andria Sud** (opere civili, trazione elettrica e armamento) il cui contratto è stato affidato all'A.T.I. Cemes i lavori sono completati a meno della tesatura della trazione elettrica che si è preferito far realizzare all'ultimo così da evitare eventuali furti. Tale attività comunque dovrebbe completarsi entro giugno 2021, previa chiusura di due passaggi a livello rispettivamente in comune di Corato (Via Trani) e di Andria (Strada Vicinale S. Angelo).

Relativamente al **segnalamento** della medesima **tratta Corato-Andria Sud** il contratto del 12/04/2019 con l'Alstom è in corso di esecuzione e i lavori dovrebbero concludersi entro giugno 2021.

Relativamente all'intervento di **realizzazione del secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (via Veneto)** si è provveduto all'aggiudicazione della gara ai primi di novembre 2020. Il contratto è stato sottoscritto il 25/03/2021. Sono in corso incontri con il Comune di

Barletta e con RFI per definire in dettaglio le attività da espletare a carico dell'appalto di competenza Ferrotramviaria, nel frattempo RFI ha programmato a sua volta la riqualificazione della stazione di Barletta Centrale. Sarà pertanto necessario definire precisamente i rispettivi ambiti di competenza, modalità di esecuzione e tempistiche.

Relativamente alla **realizzazione del parcheggio di Fesca San Girolamo** adiacente alla stazione omonima, si è conclusa la verifica e validazione del progetto. La Regione ha approvato il progetto all'inizio del 2021 e ha delegato la Ferrotramviaria all'espletamento delle procedure espropriative. Si sta predisponendo il bando di gara d'appalto.

Infine, relativamente all'intervento di **Interramento della linea nell'abitato di Andria** in data 25/05/2020 il contratto è stato sottoscritto con il Consorzio Integra, che ha provveduto alla progettazione esecutiva attualmente in corso di verifica. Nel frattempo, sono state avviate le attività preliminari e la consegna è avvenuta agli inizi di febbraio 2021.

- **Sottopasso alla progressiva km 29+555 a Terlizzi (Via dei Lilium)**

La gara d'appalto è stata espletata nel corso del 2020-2021 ed è stata aggiudicata definitivamente a metà aprile 2021. Se, non dovessero esservi ricorsi si potrà contrattualizzare entro maggio 2021. La Regione ha delegato Ferrotramviaria all'espletamento delle procedure espropriative.

### Altri interventi infrastrutturali

- **EX Marittima – Accesso Bari Centrale RFI**

**Lavori di collegamento ferroviario fra la stazione di Fesca San Girolamo (FNB) e la stazione di Bari Centrale (RFI).**

L'intervento infrastrutturale è già stato completato nel 2017.

Il finanziamento per la realizzazione del segnalamento di competenza Ferrotramviaria è a carico dei fondi della Delibera CIPE n. 54/2016, di cui si è parlato in una precedente sezione della presente relazione.

- **Interconnessione per gli utenti delle reti FNB e RFI in corrispondenza di Fesca S. Girolamo (Lamasinata) con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FNB Fesca San Girolamo**

L'intervento consentirà di ampliare la capacità del previsto parcheggio già finanziato con il P.O. FESR 2014-2020 (Grande Progetto) e prevede la prosecuzione dell'attuale tunnel pedonale di Fesca San Girolamo verso i binari di RFI e la realizzazione di nuovi marciapiedi nella stazione di RFI così da creare un'ulteriore interconnessione degli utenti tra le due ferrovie oltre a quelle già previste a Bari Centrale e Barletta Centrale. Il progetto è in corso di redazione da parte della Ferrotramviaria Engineering e sono stati richiesti i pareri agli enti per il prosieguo della progettazione.



- **Attrezzaggio Officina di Bitonto**

L'intervento è stato appaltato, i lavori sono stati completati agli inizi del 2021.

## Materiale rotabile

- **Fornitura di n. 5 elettrotreni**

Con Delibera CIPE n. 54/2016 (che impone la contrattualizzazione entro il 31/12/2021) è stato assegnato un finanziamento di M€ 31,25 per l'acquisto di n. 5 Elettrotreni a 4 casse. L'intesa con FNM non si è potuta più portare avanti in quanto la Regione Lombardia ha avuto necessità di attingere alle opzioni previste in gara.

Pertanto, si sta procedendo ad una gara congiunta tra Ferrotramviaria e Infrastrutture Venete (Centrale di Committenza) per l'acquisto di n. 5 treni con opzione di altri 8 per le esigenze future del servizio. La gara è stata bandita a metà aprile 2021.

La scelta di procedere con una centrale di committenza per l'acquisto di treni di Ferrotramviaria e Infrastrutture Venete è dettata dall'opportunità di avere una fornitura complessiva più rilevante così da avere condizioni di gara migliori. Inoltre, la fornitura di materiale sostanzialmente identico consentirà anche di poter avere economie gestionali soprattutto per ciò che concerne la ricambistica.

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa sulle gallerie ferroviarie**

L'attrezzaggio è stato contrattualizzato e sono in corso le installazioni sul primo treno ELT. A seguito delle verifiche del RINA le medesime installazioni verranno eseguite sugli altri 5 treni a 3 casse. Nel mese di ottobre 2020 è stata presentata istanza per l'ammissione a finanziamento per l'attrezzaggio degli altri 5 treni a 4 casse. Si è in attesa che la Regione si esprima. Il contratto sottoscritto prevede già l'opzione per gli altri 5 treni.

La scadenza per l'adeguamento dei treni al D.M. gallerie del 2005, fissato originariamente all'8/4/2021, è stata prorogata al 31/12/2023.

- **Fornitura di elettrotreni M+R+R+M della CAF**

Nel mese di aprile 2020 si è provveduto ad approvare il collaudo tecnico-amministrativo e si è provveduto a presentare le omologazioni delle spese finali per le varie forniture.

## Contenzioso

### **Ferrotramviaria c/Matarrese SpA in liquidazione (Corte d'Appello di Bari, RG 1354/2016)**

Si comunica che alla data del 24/6/2020 la Matarrese in concordato non ha presentato ricorso in Cassazione e pertanto la causa si è conclusa definitivamente a nostro favore avendo anche la Corte d'appello rigettato la richiesta presentata dalla Matarrese confermando il giudizio del Tribunale.

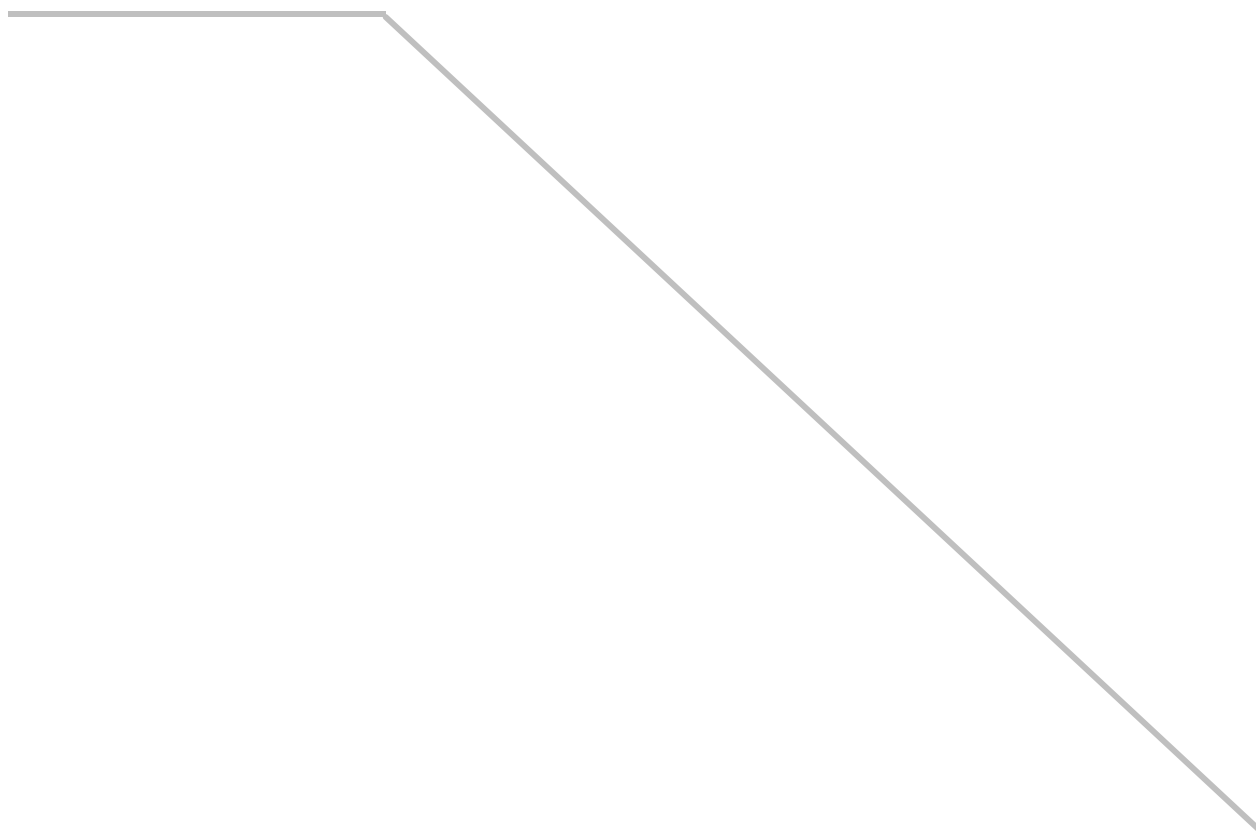
## Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016

Attualmente, si è ancora nella fase di audizione dei testimoni e dei consulenti tecnici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani. Come già precedentemente evidenziato, a causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del virus Covid-19, l'attività dibattimentale è ripresa nel secondo semestre del 2020 ma è stata nuovamente interrotta a gennaio 2021, vista la non idoneità dell'aula in cui si tenevano le udienze a garantire le misure di distanziamento sociale, con rinvio al 29/04/2021 per l'individuazione di un sito idoneo alla celebrazione del processo in sicurezza. In tale udienza il Tribunale ha stabilito un calendario di due udienze al mese, sino all'interruzione estiva, che si terranno ogni secondo e quarto giovedì del mese.

Allo stato, quindi, non è possibile effettuare alcuna previsione in ordine agli esiti finali del giudizio, così come confermato dall'Avvocato Difensore della Società.

Per quanto attiene poi al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti, possiamo riferire che per quanto riguarda la copertura RCO sono stati risarciti il 100% degli aventi diritto, per un importo pari a € 3.851.011,87 a fronte di un massimale di € 10.000.000. Per quanto invece attiene la copertura RCT, il 95% delle posizioni è stata liquidata con definizione tombale, per un importo di circa € 21.100.000, a fronte di un massimale di € 30.000.000.

Alla luce di quanto sopra, dunque, il massimale è sicuramente superiore al rischio calcolato dalla compagnia.



**A2**

**LA GESTIONE FINANZIARIA**

**Analisi della situazione finanziaria**

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto finanziario".

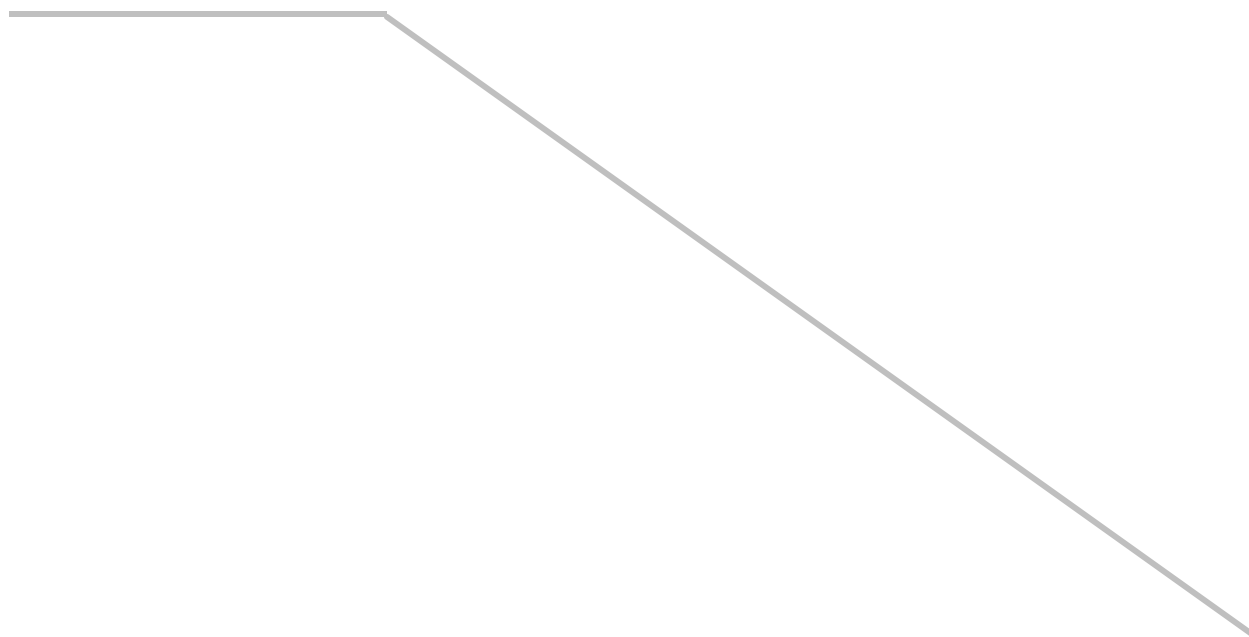
In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
A) Cassa	-23.178	-684	-22.494
B) Altre disponibilità liquide	-15.239.245	-1.585.009	-13.654.236
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D) Liquidità A+B+C</b>	<b>-15.262.423</b>	<b>-1.585.693</b>	<b>-13.676.730</b>
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	13.086.080	13.700.830	-614.750
G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H) Altri debiti finanziari correnti	6.316.709	4.632.830	1.683.879
<b>I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>19.402.789</b>	<b>18.333.660</b>	<b>1.069.129</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E</b>	<b>4.140.366</b>	<b>16.747.967</b>	<b>-12.607.601</b>
K) Debiti bancari non correnti	8.000.000	-	8.000.000
L) Crediti finanziari non correnti	-138.624	-70.252	-68.372
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>7.861.376</b>	<b>-70.252</b>	<b>7.931.628</b>
<b>O) Indebitamento finanziario Netto J+N</b>	<b>12.001.742</b>	<b>16.677.715</b>	<b>-4.675.973</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** 2020 evidenzia un miglioramento di € 4.675.973 dovuto, essenzialmente, all'incasso degli importi relativi ai lavori finanziati dalla Regione Puglia pari a circa € 18 Milioni, parzialmente riutilizzati per i lavori relativi all'interramento di Andria.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rimanenze	8.211.503	7.270.260	941.244
Crediti commerciali	9.064.489	9.594.216	(529.724)
Crediti tributari	5.154.646	5.698.160	(543.514)
Debiti commerciali	-8.801.886	-8.337.042	(464.844)
Altre attività nette	47.758	76.427	(28.669)
Altre passività nette	-11.604.185	-12.676.790	1.072.605
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.072.325</b>	<b>1.625.228</b>	<b>447.098</b>
Capitale immobilizzato netto	51.305.196	38.728.650	12.576.547
Fondo per rischi ed oneri	-1.660.415	-678.697	(981.718)
<b>Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)</b>	<b>51.717.106</b>	<b>39.675.180</b>	<b>12.041.927</b>
Beni concessi in uso in di costruzione	12.254.336	12.290.821	(36.485)
Fornitori per lavori finanziati	-1.775.319	-5.268.551	3.513.232
Fondi ricevuti per i beni concessi in uso in corso di costruzione	-19.419.323	-2.997.363	(16.421.962)
<b>Capitale investito netto in beni reversibili in corso</b>	<b>-8.920.306</b>	<b>4.024.909</b>	<b>(12.945.215)</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>42.796.800</b>	<b>43.700.087</b>	<b>(903.288)</b>
Posizione finanziaria netta	-12.001.741	-16.677.715	4.675.974
Mezzi propri	-30.795.059	-27.022.372	(3.772.686)
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>-42.796.800</b>	<b>-43.700.087</b>	<b>(903.288)</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato tiene conto ed evidenzia la rappresentazione dei cosiddetti "Beni Concessi in uso in corso di costruzione". Il **capitale investito netto** (CIN), pur scontando l'aumento del **capitale circolante netto** (CCN), è in diminuzione rispetto al 2019.



## PRINCIPI ED APPROCCI CONTABILI ADOTTATI DALLA SOCIETÀ IN REALIZIONE AGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

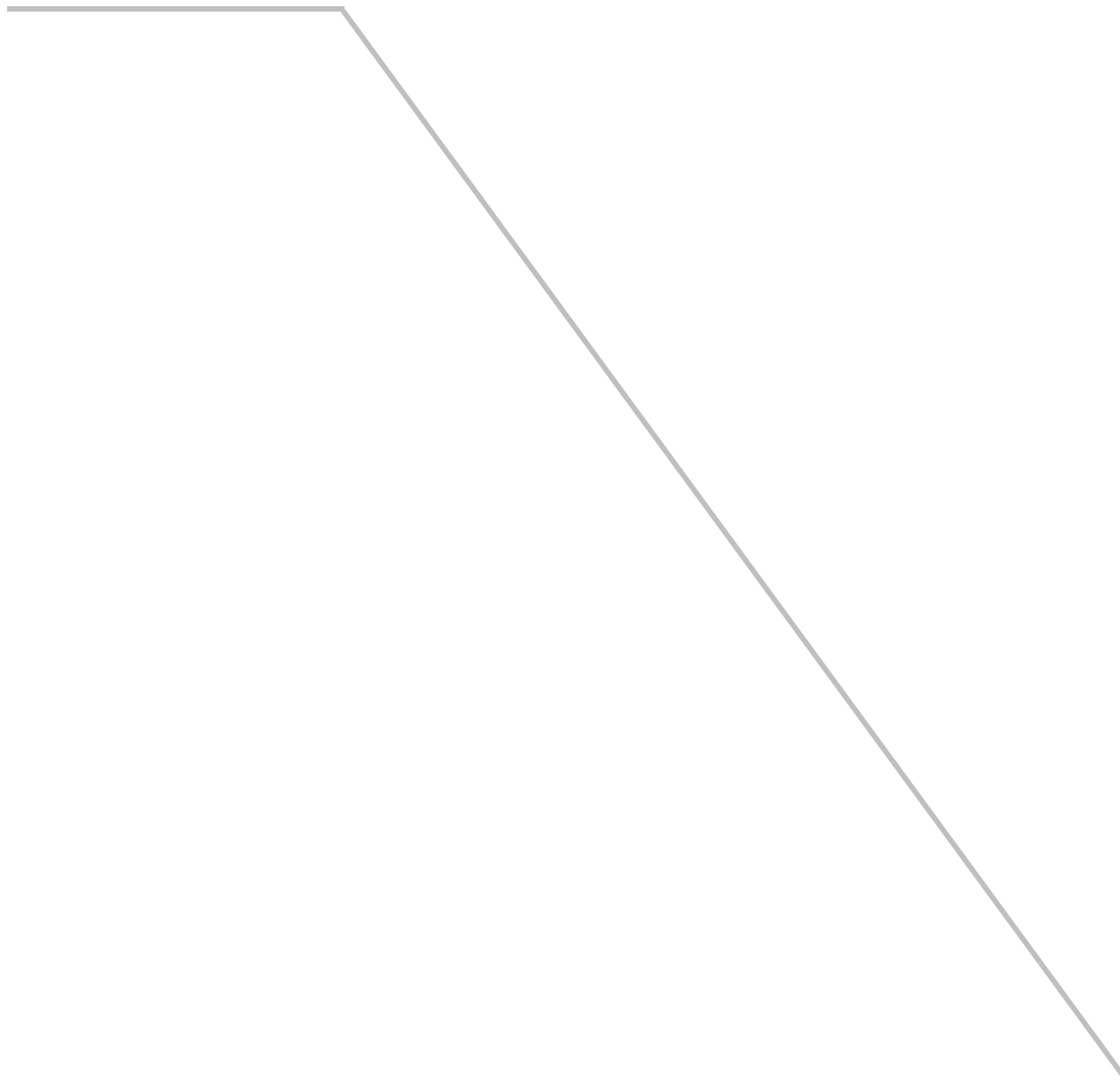
### Rivalutazione beni aziendali

Come noto l'art. 110 del D.L. 104/20, convertito in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha consentito di rivalutare il valore contabile dei beni di impresa risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, fino al valore economico effettivo dei beni stessi, con valenza anche tributaria, seppure differita, in conseguenza del pagamento dell'imposta sostitutiva pari rispettivamente al 3% del maggior valore iscritto in bilancio. La suddetta rivalutazione ha sicuramente comportato il vantaggio di far emergere un maggior patrimonio netto, con l'iscrizione della Riserva di rivalutazione, da utilizzare sia per la copertura di eventuali perdite, sia per migliorare il proprio rating creditizio. Il bilancio in esame contempla, pertanto, la rivalutazione del fabbricato di Via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 e del fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per € 1.079.695, rivalutazioni operate sulla base di apposite perizie estimative redatte da valutatori terzi indipendenti, nominati dal management tra consulenti di comprovata professionalità in materia di valutazione, tenuto conto dei criteri di prudenza. La stessa rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. Si attesta che, in dipendenza dell'applicazione dei criteri di prudenzialità, la rivalutazione effettuata non eccede il limite costituito dal valore di mercato. Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e ai fini del plafond per il calcolo della deducibilità delle spese di manutenzione il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio decorrerà a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2021, invece ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024.

### Sospensione degli ammortamenti

La Ferrotramviaria Spa ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid 19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti sia per i beni materiali che immateriali per un totale di € 3.995.114, fatta eccezione degli ammortamenti dei fabbricati che risultano imputati a conto economico per un importo pari a € 102.263. La società, considerando il minor utilizzo dei beni e la fortissima e crescente contrazione della domanda e dei ricavi da

traffico, nel periodo di lockdown e successivamente per effetto delle misure adottate per fronteggiare le successive ondate della pandemia, ha ritenuto che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. La società ha, pertanto, valutato che la vita utile, da intendersi come durata economica dei beni non ammortizzati, sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi e per tale motivo il piano di ammortamento dei suddetti beni è stato traslato di un esercizio, fatta eccezione per le migliorie su beni di terzi che seguono la durata dell'attuale Contratto di servizio e la cui vita utile non sarà modificata a meno che l'attuale Contratto di Servizio non sia rinnovato. Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.



**A3**

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**Valore della produzione**

● **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I primi due mesi del 2020 stavano confermando il trend di crescita dei ricavi da traffico e del numero di viaggiatori trasportati, trend che peraltro andava a consolidarsi anche nella prima settimana di marzo.

Con il DPCM 6/03/2020 però, come noto, la zona rossa per l'emergenza Covid-19 veniva estesa a tutto il territorio italiano e venivano imposte pesantissime limitazioni agli spostamenti individuali oltre che il fermo di tutte le attività industriali, commerciali e scolastiche.

In epoca ante Covid-19 a livello Nazionale circa 16 milioni di viaggi al giorno venivano soddisfatti utilizzando i servizi di trasporto pubblico locale.

Durante il periodo del primo lockdown (9 marzo/3 maggio) le frequentazioni a bordo dei mezzi del TPL, ovvero i viaggiatori trasportati, sono scese mediamente in Italia di un valore compreso tra il 95/90% rispetto ai valori ordinari.

Anche i nostri dati hanno purtroppo confermato tale trend in riduzione attestandosi, in quella medesima finestra temporale, sul - 89,5%.

A partire dal 4 maggio e con l'inizio della Fase 2 e, in particolare con la riapertura delle attività produttive, si è riscontrata una ripresa in linea con i dati Nazionali, ovvero una riduzione di passeggeri e proventi del traffico pari a -80% rispetto allo stesso periodo del 2019 riduzione che si è attestata intorno al -60% nel periodo estivo soprattutto con la riapertura, ancorché ridotta, delle attività aeroportuali.

La riapertura delle scuole e delle attività universitarie ha consentito una ulteriore ripresa del traffico attestando le perdite del mese di settembre al -48% rispetto ai proventi di settembre 2019 ma il periodo, tra l'ultima settimana di ottobre e i primi giorni di novembre, ha purtroppo evidenziato un drastico calo di domanda, calo consolidatosi con il DPCM del 3 novembre 2020.

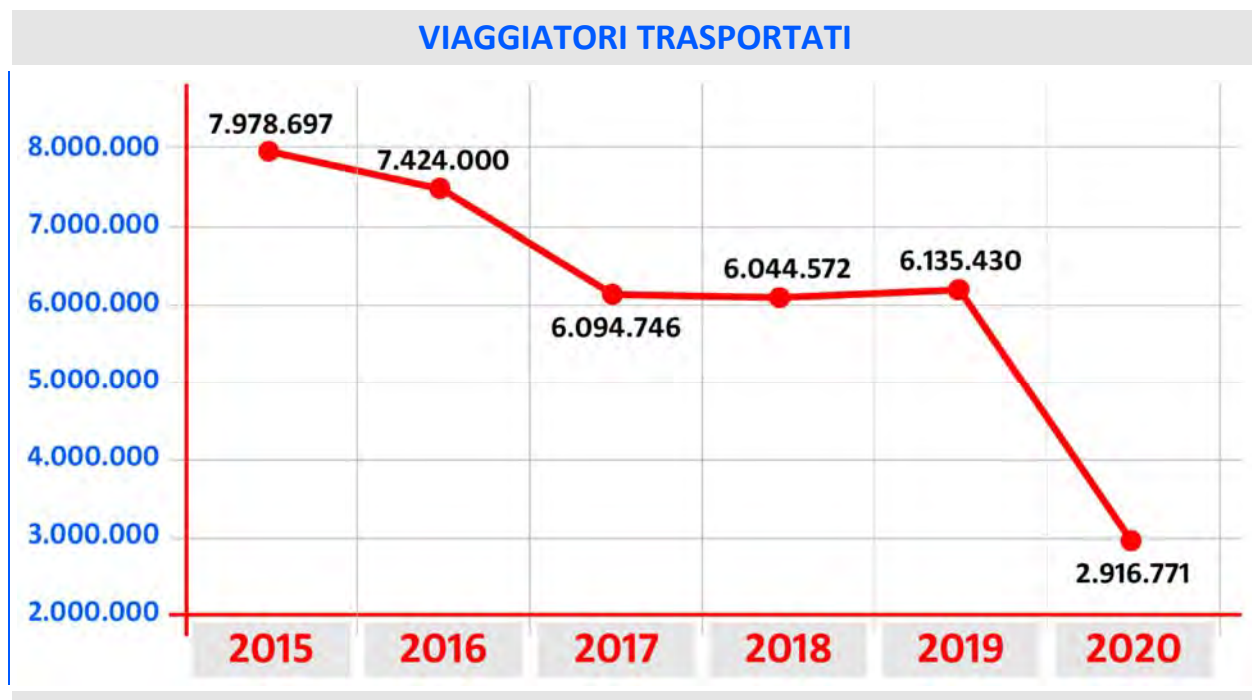
Come noto il D.Lgs. 1/03/2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24/04/2020, n. 27 all' Art. 92 Disposizioni in materia trasporto (marittimo di merci e di persone, nonché di circolazione di veicoli) comma 4 bis si dispone "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus, sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23/02/2020 e fino al 31/12/2020.

Le disposizioni del presente comma, non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga

percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi”.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati infatti trasportati 2.916.771 viaggiatori, rispetto ai 6.135.430 viaggiatori trasportati nel 2019.

Nel grafico di seguito riportato sono evidenziati i viaggiatori trasportati nel periodo 2015/2020 e nella tabella seguente è riportato il confronto sui proventi dell'esercizio nel periodo 2019/ 2020.

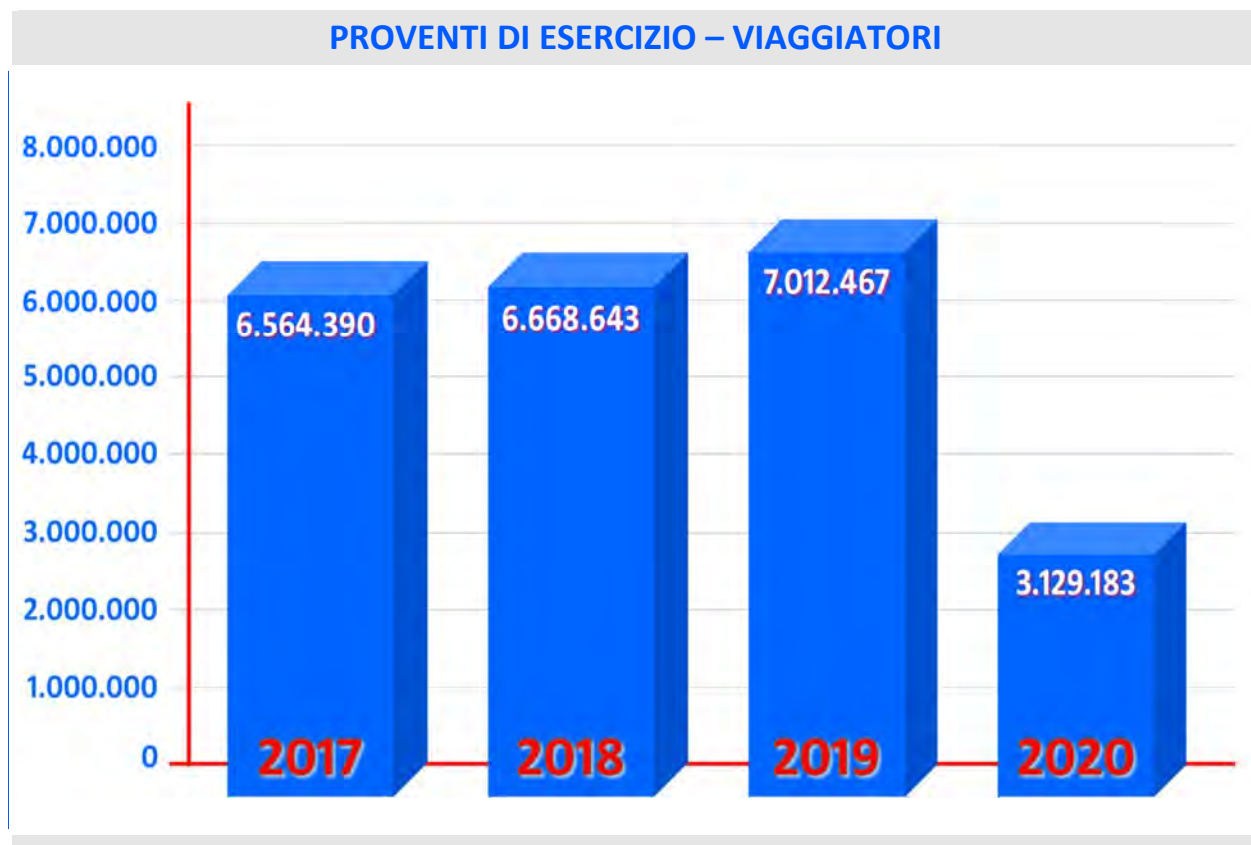


**RICAVI 2020 – 2019**

	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	44.325.862	47.950.844	(3.624.982)	- 7,56%
Di cui:				
- Corrispettivo del contratto di servizio	41.014.286	40.769.668	244.618	0,60%
- Proventi di esercizio viaggiatori	3.192.183	7.012.467	(3.883.284)	- 55,38%
- Altri ricavi della gestione caratteristica	182.392	168.709	13.683	8,11%



Nel seguente grafico inoltre è evidenziato l'andamento dei proventi di esercizio - viaggiatori.



● **Altri ricavi e proventi**

Le principali voci che sono confluite negli altri ricavi e proventi sono i ricavi legati al Servizio Merci pari ad € 1.354.627 e i contributi relativi alla riduzione dei ricavi da traffico come stabilito dal D.Lgs. n. 34 per € 676.772.

## Costi della produzione

### ● Il Personale

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario, ha registrato una notevole diminuzione rispetto all'esercizio 2019 di € -1.522.585.

In termini assoluti il personale risulta essere la voce di costo preponderante, pari al 54,22% circa del totale dei costi della produzione.

La diminuzione di tale costo è stata determinata essenzialmente dalla riduzione del personale in servizio, che al 31/12/2020 è pari a 500 unità, contro le 512 unità dell'anno precedente (-12 unità) nonché dal ricorso al Fondo Bilaterale di Solidarietà durante il lockdown nazionale. Inoltre, l'immediata adozione del "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei luoghi di lavoro" tesa a consentire la prosecuzione delle attività lavorative in sicurezza, ha comportato, come effetto indiretto, una sostanziale riduzione degli elementi variabili del costo del lavoro (straordinari, trasferte, indennità ecc.).

	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	Variazione 2020 - 2019
<b>RIEPILOGO SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE AL NETTO DELLA MASSA VESTIARIO</b>	<b>25.362.129</b>	<b>26.884.715</b>	<b>24.462.745</b>	<b>- 1.522.585</b>

La composizione delle risorse umane aziendali si compone numericamente per circa il 55,60% di personale con qualifica di operaio e per circa il 44,40% di personale con qualifica di impiegato e quadro.

L'età media del personale si attesta sui 41 anni con una anzianità media di servizio di 12 anni circa. Per quanto riguarda le differenze di genere, il 15,80% del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso l'84,20% del personale di sesso maschile è inquadrato come operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di dipendenti (68,40% dell'intera forza lavoro); i possessori del titolo di laurea si attestano al 14,80% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche. La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un decremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a -8 unità nella qualifica di impiegati/quadri e -4 unità in quella degli operai per un totale di -12 unità.

QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2020	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Composizione (unità)	18	204	278	500
Età media (anni)	47,1	38,8	37,4	41,1
Anzianità media lavorativa (anni)	16,2	9,3	10,3	11,9
Composizione per genere (unità-uomini)	14	139	268	421
Composizione per genere (unità-donne)	4	65	10	79
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	18	198	258	474
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	6	20	26
Titolo di studio - Laurea (unità)	12	58	4	74
Titolo di studio - Diploma (unità)	6	142	194	342
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	3	81	84
Assunzioni (unità)	-	8	16	24
Cessazioni (unità)	4	12	20	36
Passaggi di categoria (unità)	-	29	20	49

#### ● Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (€ -941.243), ammontano complessivamente a € 23.512.763; tale valore risulta notevolmente decrementato di circa il 24,05 % rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € -7.444.062. Nel prospetto seguente si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza	Variazione
• Materiale di consumo e ricambi	3.484.201	2.965.369	518.832	17,50%
• Manutenzione ordinaria	3.835.903	4.143.810	-307.907	-7,43%
• Prestazioni di servizio e utenze	8.632.397	11.237.267	-2.604.870	-23,18%
• Assicurazioni	993.614	1.023.155	-29.541	-2,89%
• Servizi appaltati	1.665.658	1.489.684	175.974	11,81%
• Godimento beni di terzi	2.906.106	2.819.811	86.295	3,06%
• Ammortamenti e svalutazioni	339.949	4.837.869	-4.497.920	-92,97%
• Oneri diversi di gestione	608.969	1.170.175	-323.519	-47,96%
• Oneri finanziari	1.045.966	1.269.685	-223.719	-17,62%
<b>Totale</b>	<b>23.512.763</b>	<b>30.956.825</b>	<b>-7.444.062</b>	<b>-24,05%</b>

Dalla tabella si evince che:

- i costi indicati sono notevolmente diminuiti del 24,05 % rispetto all'anno 2019;
- la spesa sostenuta per il materiale di consumo e ricambi è aumentata del 17,50% (€ 518.832) rispetto ai valori dell'esercizio precedente. In particolare, le voci che si sono decisamente incrementate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del

- materiale rotabile (€ 481.134) e dei ricambi per l'armamento ferroviario (€ 317.635), in contrapposizione con il decremento del carburante bus (€ -90.677), della cancelleria e acquisti di materiale di consumo (€ -134.266) e dei ricambi per impianti elettrici (€ -19.052);
- i costi per le manutenzioni ordinarie sono diminuiti del 7,43% (€ -307.907) se confrontati con l'anno 2019. In particolare, si evidenzia la diminuzione per la manutenzione dell'armamento ferroviario (€ -122.034) e per la manutenzione ordinaria delle stazioni (€ -153.220);
  - i costi per le prestazioni di servizio ed utenze sono notevolmente diminuiti del 23,18%, per un importo pari a (€ -2.604.870) rispetto all'anno 2019. I decrementi più significativi riguardano le spese per l'energia di trazione € -452.754, per l'illuminazione € -77.716, per le provvigioni alle agenzie € -165.739, per le consulenze legali € -181.838, per le consulenze tecniche € -153.910, per le prestazioni di collaborazione € -216.985, per i rimborsi spese al personale € -180.732, per le corse sostitutive € -901.911, per il trasporto merci e manovre € -358.554 e per i rimborsi al personale del servizio merci € -176.715. Tali decrementi sono stati leggermente attenuati dall'aumento delle spese legate allo smaltimento rifiuti € 458.891;
  - i costi per le assicurazioni sono diminuiti del 2,89% rispetto all'anno precedente (€ -29.541);
  - i costi per i servizi appaltati sono aumentati del 11,81% rispetto all'anno precedente (€ 175.974) dovuto principalmente alle sanificazioni effettuate sugli immobili (€ 133.923), sul materiale rotabile (€ 22.950) e sui bus (€ 13.126);
  - i costi per il godimento dei beni di terzi sono aumentati del 3,06% rispetto all'anno precedente (€ 86.295);
  - gli ammortamenti e svalutazioni dell'anno 2020 hanno subito una notevole variazione di € -4.497.920 pari al 92,97%. Tale diminuzione è determinata dalla scelta della Società di sospendere tutti gli ammortamenti ad eccezione di quelli relativi ai fabbricati, come esposto in precedenza. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Sospensione degli ammortamenti";
  - gli oneri diversi di gestione sono diminuiti per un importo pari a € 561.206 pari al 47,96% rispetto all'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è rappresentata per la quasi totalità dagli altri oneri diversi che si riferiscono alle sopravvenienze passive riclassificate in questa voce (€ -305.068);
  - gli oneri finanziari sono diminuiti del 17,62% (€ -223.719) per effetto delle minori anticipazioni finanziarie ottenute nell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente.

## A4 RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Come noto la Società detiene il 100% della **Localoco Srl**, il 51,61% della **Ferrotramviaria Engineering SpA**, il 40% della **For.Fer Srl** e il 50% del "**Consorzio Ferrovie Pugliesi**" costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl senza scopo di lucro.

Il suddetto Consorzio ha come finalità principale l'esercizio delle funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ex Art. 3, comma 1 lettera 6) *septies* del D.Lgs. 112/2015.

In particolare, l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie sull'infrastruttura ferroviaria compresa sia l'attività di definizione e valutazione della disponibilità delle singole tracce ferroviarie che l'assegnazione delle stesse, nonché l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria.

Il 17 dicembre 2019, a rogito Notaio Dott.ssa Maria Lombardo, è stata costituita dalla Ferrotramviaria una Società a Responsabilità limitata con unico socio, sotto la denominazione "**Localoco Srl**" avente per oggetto le seguenti attività: l'acquisto, il noleggio, la vendita di beni mobili, mobili registrati ed immobili strumentali relativamente al settore dei trasporti terrestri e di materiale rotabile ferroviario di ogni tipo e specie.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere, in via strumentale e senza che ciò possa costituire oggetto prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari (esclusa la raccolta di risparmio) utili e/o necessarie.

La Società potrà assumere partecipazioni ed interessenze e quote anche azionarie in altre imprese o società costituite o costituende, italiane o straniere, aventi oggetto analogo, connesso o affine al proprio, purché senza finalità di collocamento presso terzi e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 5 luglio 1991 n. 197.

Qui di seguito si espongono i dettagli dei ricavi e costi reciproci nonché crediti e debiti reciproci:

	Crediti al 31/12/2020	Debiti al 31/12/2020
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	3.660	-
• Diversi	-	-
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Natura Commerciale	65.597	2.886.353
• Diversi	445.989	-
<b>Localoco S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	307.320	68.000
• Diversi	-	-

	Ricavi annui	Costi annui
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	36.000	-
• Rimborso Personale distaccato	-	-
• Utilizzo istruttori	5.800	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	2.060
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	41.197	-
• Servizi Integrati di Ingegneria	-	832.000
<b>Localoco S.r.l.</b>		
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	816.000
• Servizi amministrativi	6.000	-

È opportuno qui segnalare che il debito che la Società ha nei confronti della Ferrotramviaria Engineering SpA, rappresentato per la quasi totalità dalla progettazione degli Interventi CIPE, dalla progettazione del Quadruplicamento Bari Parco Nord e dalla progettazione dell'Interconnessione tra Barletta Scalo e RFI è dovuto ai ritardi con cui vengono erogati i finanziamenti per i lavori e possiamo riferire che presumibilmente verrà assolto, come anche in passato, entro il mese di luglio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2020 le principali attività svolte dalla **Ferrotramviaria Engineering SpA** hanno avuto per oggetto:

- **Adeguamento stazione di Barletta Scalo con interconnessioni RFI:** nel 2020 è stato elaborato il progetto definitivo che, consegnato alla Committente, risulta ad oggi in valutazione per le approvazioni di rito.
- **Raddoppio Corato-Andria Sud:** i tecnici della Ferrotramviaria Engineering SpA stanno svolgendo servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza ed assistenza al RUP; i lavori di realizzazione delle opere civili sono in pieno svolgimento e lo stato di avanzamento risulta al 31/12/2020 pari al 98%.
- **Sottopasso di Via Santo Spirito nel Comune di Bitonto per la soppressione del P.L. situato alla progressiva Km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta:** ultimata la redazione del progetto di fattibilità, nel corso dell'anno 2020 i tecnici di Ferrotramviaria Engineering SpA

hanno sviluppato l'elaborazione del successivo livello di progettazione, ovvero quello definitivo, ad oggi in avanzato corso di esecuzione.

- **Interconnessione pedonale a Fesca San Girolamo tra le reti di FNB - Ferrovie del Nord Barese e di RFI - Rete Ferroviaria Italiana:** nel corso dell'anno 2020 è stato ultimato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ad oggi sottoposto all'attenzione del Committente per le valutazioni di rito, propedeutiche all'avvio del successivo livello progettuale.
- **Interventi CIPE:** i tecnici specialisti sono stati costantemente impegnati nella redazione delle progettazioni definitive di tutti gli 8 Interventi, che ad oggi risultano ultimate e approvate con "commenti".

Per quanto riguarda la **Localoco Srl** possiamo riferire che la stessa nel corso dell'anno 2020 ha intrapreso diverse iniziative come ad esempio:

- **Acquisire partecipazioni:** sono stati presi contatti con imprese ferroviarie e operatori di logistica per acquisire una partecipazione in una newco, attraverso il conferimento di un locomotore. La newco dovrà operare in un MTO (Multimodal Transport Operator) trasporto ferroviario strada – rotaia,
- **Acquisire macchinari per l'infrastruttura ferroviaria:** si è considerata l'ipotesi di acquisizione di una Rincalzatrice e Profilatrice. I suddetti macchinari sono necessari alla manutenzione dei binari. Tali macchinari non sono facilmente reperibili sul mercato a noleggio a fronte invece di una grande richiesta,
- **Acquisire fabbricati:** è stato valutato l'acquisto di un capannone attrezzato da adibire ad officina per la manutenzione ordinaria dei Rotabili e Locomotori. Tale capannone dovrà necessariamente trovarsi in zone limitrofe a stazioni o interporti. La redditività di tale investimento sarà garantita dalla locazione alle tante Imprese Ferroviarie che operano nel settore nella Regione Puglia.
- **Acquisire materiale Rotabile – Passeggeri:** visto lo sviluppo che si prevede da qui ai prossimi anni nel Sud Italia, attraverso l'ammodernamento della rete ferroviaria che aumenterà la capacità di rete in alcune zone attualmente non coperte, la Società ha valutato anche l'acquisizione di uno o più rotabili da adibire al traffico passeggeri.

Purtroppo, tutte queste iniziative, a causa della situazione epidemiologica da Covid 19, che ha paralizzato l'intero Paese, nonché delle riscontrate difficoltà per l'accesso al finanziamento per una società di nuova costituzione, non si sono potute realizzare e riteniamo che il futuro sarà condizionato dall'evoluzione della pandemia.

Nel corso dell'anno 2020 la Società **For.Fer** ha erogato 39 corsi, tutti relativi ad attività di sicurezza.

Le attività hanno lo scopo di formare personale altamente specializzato (Addetti alla condotta,

alla formazione del treno ecc..) da collocare in ambito ferroviario.

Alcuni di questi corsi facevano parte di un percorso di formazione più esteso: Agente Polifunzionale composto da Licenza, Certificato Complementare e PDT.

Molteplici sono stati i corsi commissionati dagli operatori ferroviari, circa il 72%, a fronte di soli 28% di corsi a mercato rivolti a privati da professionalizzare.

Quasi la totalità dei corsi svolti per aziende ha riguardato il processo di conversione o rilascio di nuove abilitazioni del personale operanti sulle reti funzionalmente isolate.

Si sono consolidate le attività di consulenza riguardante il supporto per la redazione di Sistemi di Gestione della Sicurezza e del SAMAC (Sistema Acquisizione e Mantenimento delle Competenze). Queste attività si configurano all'interno del processo di transizione delle reti funzionalmente isolate da USTIF ad ANSFISA come previsto dal D.Lgs. 50/2019.

In occasione del primo lockdown è stata sviluppata una piattaforma personalizzata LMS per la formazione a distanza dedicata all'apprendimento e alla condivisione virtuale di informazioni attraverso la quale è possibile creare percorsi formativi personalizzati, valutare le competenze, condividere materiali e scambiare esperienze utilizzando strumenti di condivisione e comunicazione.

Oltre la metà dei corsi si sono svolti a distanza attraverso la piattaforma e-learning.

Nel corso del 2020 è stato ottenuto l'aggiornamento del Riconoscimento con l'estensione delle attività di sicurezza GC e MI. Pertanto, il nuovo numero di Riconoscimento di For.Fer è CF026/ANSF.

## A5

## INVESTIMENTI

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.

## A6

## SERVIZIO FERROVIARIO TRASPORTO MERCI SU R.F.I.

La Ferrotramviaria, dopo un'approfondita ricerca e analisi di mercato, ha stipulato con la Lugo Terminal SpA, in data 12 ottobre 2020, un contratto di durata biennale per la realizzazione di treni completi merci intermodali sulla relazione Giovinazzo-Lugo-Parma. Il servizio avrà cadenza di tre coppie di treni a settimana con inizio dal 10 gennaio 2021. Sempre con lo stesso operatore sono già in corso interlocuzioni per il possibile aumento delle circolazioni del suddetto traffico nel corso del prossimo anno.



**A7**
**D.LGS. 112/2015 E D.M. 5/8/2016**

Come noto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016 si è provveduto alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario passeggeri e merci, con decorrenza dal 1/01/2017. Quindi per l'anno 2020 è stato predisposto lo Stato Patrimoniale e i conti economici separati, uno per il settore Trasporto e l'altro per il settore Infrastruttura.

Ai fini di una compiuta definizione dei singoli costi sostenuti e della corretta ripartizione dei costi e degli altri ricavi non imputabili direttamente ai settori Trasporto e Infrastruttura, si è adottato il criterio della percentuale basata su Proventi e Corrispettivo di servizio dei due settori.

	Trasporto	Infrastruttura
– Corrispettivo di servizio	15.677.651,36	25.336.634,96
– Prodotti del traffico	3.129.183,18	-
– Altri ricavi della gestione caratteristica	19.252,78	163.140,02
	<b>18.826.087,32</b>	<b>25.499.774,98</b>

**Calcolo percentuale di ripartizione**

<b>Trasporto</b>	$\frac{18.826.087,32}{44.325.862,30} =$	<b>42,47</b>
<b>Infrastruttura</b>	$\frac{25.499.774,98}{44.325.862,30} =$	<b>57,53</b>

Di seguito, pertanto, viene riportato lo Stato Patrimoniale suddiviso per attività e i seguenti conti economici riclassificati:

- c/economico riclassificato di tutte le attività svolte;
- c/economico riclassificato delle attività di trasporto, infrastruttura e costi e ricavi comuni alle suddette attività;
- c/economico riclassificato, come richiesto dalla Regione Puglia, per le sole attività di trasporto e infrastruttura dove sono conferiti i costi e i ricavi comuni, in base alla percentuale determinata come sopra;

Si precisa che tale rappresentazione contabile non fa sorgere dubbi sulla recuperabilità dell'attivo fisso attribuito alle singole attività, tenuto conto dell'interconnessione tra le stesse e della natura del servizio offerto dalla Società.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.584.334,03</b>	<b>24.929.165,15</b>	<b>553.387,39</b>	<b>93.574,24</b>	<b>30.538.696,50</b>	<b>63.699.157,31</b>
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>209.950,70</b>	<b>3.871.846,09</b>	<b>180.803,48</b>	<b>25.000,00</b>	<b>109.220,07</b>	<b>4.396.820,34</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000,00	-	-	25.000,00	-	31.000,00
6) Immobilizzazione in corso e acconti	26.927,49	52.263,06	121.151,12	-	-	200.341,67
7) Altre	177.023,21	3.819.583,03	59.652,36	-	109.220,07	4.165.478,67
• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili	113.097,44	3.819.583,03	42.460,86	-	62.883,03	4.038.024,36
• Ristrutturazione beni di terzi	-	-	-	-	46.337,04	46.337,04
• Licenze e software	59.312,50	-	17.191,50	-	-	76.504,00
• Servizio "Instore Radio"	4.613,27	-	-	-	-	4.613,27
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.374.383,33</b>	<b>21.057.319,06</b>	<b>302.169,31</b>	<b>364,24</b>	<b>19.154.472,43</b>	<b>47.888.708,37</b>
1) Terreni e fabbricati	14.345,00	-	-	-	19.154.472,43	19.168.817,43
a) Terreni	-	-	-	-	12.566.541,93	12.566.541,93
b) Immobili civili uso abitazione	-	-	-	-	649.930,50	649.930,50
c) Immobili uso terziario	-	-	-	-	5.938.000,00	5.938.000,00
d) Costruzioni leggere	14.345,00	-	-	-	-	14.345,00
2) Impianti e macchinari	4.088.512,25	253.166,25	-	-	-	4.341.678,50
• Impianti e macchinari	6.140,46	20.650,00	-	-	-	26.790,46
• Impianti e macchinari specifici	4.082.371,79	232.516,25	-	-	-	4.314.888,04
- Treni	3.439.354,05	-	-	-	-	3.439.354,05
- Carrozze	452.973,99	-	-	-	-	452.973,99
- Carri tramoggia	-	40.687,50	-	-	-	40.687,50
- Locotrattori	190.043,75	191.828,75	-	-	-	381.872,50
- Locomotive	-	-	-	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.085.261,29	1.246.436,25	63.913,16	-	-	3.395.610,70
a) Automezzi	600.103,60	-	1.098,99	-	-	601.202,59
b) Attrezzature industriali e commerciali	1.485.157,69	1.246.436,25	62.814,17	-	-	2.794.408,11
4) Altri beni	9.587,77	36.166,79	238.256,15	364,24	-	284.374,95
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.176.677,02	19.521.549,77	-	-	-	20.698.226,79
• Immobilizzazioni in corso e acconti	165.833,13	8.278.056,68	-	-	-	8.443.889,81
• Beni concessi in uso in corso di costruzione	1.010.843,89	11.243.493,09	-	-	-	12.254.336,98
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70.414,60</b>	<b>68.210,00</b>	<b>11.275.004,00</b>	<b>11.413.628,60</b>
1) Partecipazioni in	-	-	-	-	11.275.004,00	11.275.004,00
a) Imprese controllate	-	-	-	-	11.220.004,00	11.220.004,00
b) Imprese collegate	-	-	-	-	55.000,00	55.000,00
2) Crediti	-	-	70.414,60	68.210,00	-	138.624,60
d-bis) Verso altri	-	-	70.414,60	68.210,00	-	138.624,60
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	70.414,60	68.210,00	-	138.624,60
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.753.407,25</b>	<b>2.708.448,09</b>	<b>1.063.705,52</b>	<b>1.732.931,16</b>	<b>21.434.572,68</b>	<b>37.693.064,70</b>
<b>I RIMANENZE</b>	<b>5.559.743,83</b>	<b>2.631.832,28</b>	<b>19.927,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.211.503,17</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.559.743,83	2.631.832,28	19.927,06	-	-	8.211.503,17
<b>II CREDITI</b>	<b>5.193.663,42</b>	<b>76.615,81</b>	<b>1.043.778,46</b>	<b>1.732.931,16</b>	<b>6.172.148,82</b>	<b>14.219.137,67</b>
1) Verso clienti	480.168,53	48.024,99	134.403,60	1.059.142,27	762,47	1.722.501,86
• Esigibili entro l'esercizio successivo	480.168,53	48.024,99	134.403,60	1.059.142,27	762,47	1.722.501,86
2) Verso imprese controllate	-	-	487.186,53	300.000,00	31.720,00	818.906,53
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	487.186,53	300.000,00	31.720,00	818.906,53
3) Verso imprese collegate	-	-	-	-	3.660,00	3.660,00
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	3.660,00	3.660,00
5-bis) Crediti tributari	63.803,10	-	-	-	5.090.843,21	5.154.646,31
• Esigibili entro l'esercizio successivo	63.803,10	-	-	-	5.090.843,21	5.154.646,31
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-	-	1.045.163,14	1.045.163,14
5-quater) Verso altri	4.649.691,79	28.590,82	422.188,33	373.788,89	-	5.474.259,83
• Esigibili entro l'esercizio successivo	949.691,79	28.590,82	422.188,33	373.788,89	-	1.774.259,83
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000,00	-	-	-	-	3.700.000,00
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.262.423,86</b>	<b>15.262.423,86</b>
1) Depositi bancari e postali	-	-	-	-	15.239.245,41	15.239.245,41
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	23.178,45	23.178,45
b) Cassa	-	-	-	-	23.178,45	23.178,45
<b>D) RATEI E RISCOENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.758,65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.758,65</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.337.741,28</b>	<b>27.637.613,24</b>	<b>1.664.851,56</b>	<b>1.826.505,40</b>	<b>51.973.269,18</b>	<b>101.439.980,66</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	-	-	-	-	30.796.058,99	30.796.058,99
I CAPITALE	-	-	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	-	9.209.270,76	9.209.270,76
• Legge 342/2000	-	-	-	-	774.685,35	774.685,35
• Legge 350/2003	-	-	-	-	4.029.389,06	4.029.389,06
• Legge 104/2020	-	-	-	-	4.405.196,35	4.405.196,35
IV RISERVA LEGALE	-	-	-	-	1.581.908,53	1.581.908,53
VI ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	-	-	-	-	15.636.388,74	15.636.388,74
• Riserva straordinaria	-	-	-	-	130.196,53	130.196,53
• Varie altre riserve	-	-	-	-	15.506.192,21	15.506.192,21
- Riserve disponibili	-	-	-	-	15.506.192,21	15.506.192,21
IX UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	631.509,04	631.509,04
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-	-	1.660.415,18	1.660.415,18
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-	-	-	-	1.660.415,18	1.660.415,18
<b>C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	810.702,76	843.386,90	500.226,97	141.989,02	-	2.296.305,65
• Ferrotramviaria SpA	810.702,76	843.386,90	500.226,97	141.989,02	-	2.296.305,65
<b>D) DEBITI</b>	5.261.606,52	30.027.282,50	5.587.153,60	604.124,93	22.073.584,97	63.553.752,52
4) DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-	-	21.086.080,29	21.086.080,29
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	13.086.080,29	13.086.080,29
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	8.000.000,00	8.000.000,00
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.636.929,97	22.117.909,94	-	-	981.193,58	25.736.033,49
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.000.000,00	-	-	981.193,58	3.981.193,58
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.636.929,97	19.117.909,94	-	-	-	21.754.839,91
- Leasing Indipendente S.p.A.	2.335.516,17	-	-	-	-	2.335.516,17
- Finanziamenti lavori	301.413,80	19.117.909,94	-	-	-	19.419.323,74
7) DEBITI VERSO FORNITORI	2.269.721,43	5.030.006,90	3.066.286,41	184.879,41	6.311,10	10.557.205,25
• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.269.721,43	5.030.006,90	3.066.286,41	184.879,41	6.311,10	10.557.205,25
- Fornitori per lavori finanziati	-	1.755.318,86	-	-	-	1.755.318,86
- Fornitori diversi	2.269.721,43	3.274.688,04	3.066.286,41	184.879,41	6.311,10	8.801.886,39
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	38.152,82	2.842.100,40	6.100,00	68.000,00	-	2.954.353,22
• Esigibili entro l'esercizio successivo	38.152,82	2.842.100,40	6.100,00	68.000,00	-	2.954.353,22
12) DEBITI TRIBUTARI	-	-	685.603,03	-	-	685.603,03
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	685.603,03	-	-	685.603,03
13) DEBITI VS. IST. DI PREV.ZA E DI SICUREZZA SOC.	-	-	518.973,52	-	-	518.973,52
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	518.973,52	-	-	518.973,52
14) ALTRI DEBITI	316.802,30	37.265,26	1.310.190,64	351.245,52	-	2.015.503,72
• Esigibili entro l'esercizio successivo	316.802,30	37.265,26	1.310.190,64	351.245,52	-	2.015.503,72
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	3.054.099,53	-	79.348,79	-	-	3.133.448,32
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.126.408,81</b>	<b>30.870.669,40</b>	<b>6.166.729,36</b>	<b>746.113,95</b>	<b>54.530.059,14</b>	<b>101.439.980,66</b>

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

### Riclassificato per attività

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.503.080,03</b>	<b>25.646.346,83</b>	<b>450.690,72</b>	<b>1.418.440,82</b>	<b>115.809,79</b>	<b>47.134.368,19</b>
1) Ricavi delle vendite	18.826.087,32	25.499.774,98	0,00	0,00	0,00	44.325.862,30
- Prodotti del Traffico	3.129.183,18	0,00	0,00	0,00	0,00	3.129.183,18
- Corrispettivo Regionale	15.677.651,36	25.336.634,96	0,00	0,00	0,00	41.014.286,32
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	19.252,78	163.140,02	0,00	0,00	0,00	182.392,80
5) Altri Ricavi e Proventi	676.992,71	146.571,85	450.690,72	1.418.440,82	115.809,79	2.808.505,89
- Contributo C/Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo per formazione	0,00	0,00	0,00	34.140,99	0,00	34.140,99
- Contributo Riduzione Ricavi	676.772,64	0,00	0,00	0,00	0,00	676.772,64
- Servizio Merci su RFI	0,00	0,00	0,00	1.354.627,26	0,00	1.354.627,26
- Contributo Servizio Merci	0,00	0,00	0,00	29.672,56	0,00	29.672,56
- Altri ricavi fuori esercizio	220,07	146.571,85	450.690,72	0,01	115.809,79	713.292,44
- Rimborsi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.935.107,31</b>	<b>16.980.604,15</b>	<b>11.995.800,40</b>	<b>2.953.927,18</b>	<b>153.531,64</b>	<b>47.018.970,68</b>
6) Per materie prime di consumo	2.287.518,65	670.174,42	525.555,88	952,57	0,00	3.484.201,52
7) Per prestazioni di servizi	3.958.497,93	7.351.612,71	2.822.807,04	943.387,53	51.268,79	15.127.574,00
8) Per godimento beni di terzi	637.246,60	321.468,11	912.534,93	1.034.856,78	0,00	2.906.106,42
9) Per il personale	8.461.924,45	9.111.882,30	6.965.057,41	954.548,56	0,00	25.493.412,72
10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	237.687,80	0,00	102.262,85	339.950,65
11) Variazioni delle rimanenze	-439.611,34	-499.302,46	-2.329,78	0,00	0,00	-941.243,58
14) Oneri diversi di gestione	29.531,02	24.769,07	534.487,12	20.181,74	0,00	608.968,95
● Differenza A – B	<b>4.567.972,72</b>	<b>8.665.742,68</b>	<b>-11.545.109,68</b>	<b>-1.535.486,36</b>	<b>-37.721,85</b>	<b>115.397,51</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-207.107,04</b>	<b>-16.678,14</b>	<b>-808.020,28</b>	<b>-11.142,95</b>	<b>132.500,00</b>	<b>-910.448,41</b>
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	132.500,00	132.500,00
16) Altri Proventi finanziari	0,00	0,00	3.017,94	0,00	0,00	3.017,94
17) Interessi ed altri oneri finanziari	207.107,04	16.678,14	811.038,22	11.142,95	0,00	1.045.966,35
● Risultato prima delle imposte	<b>4.360.865,68</b>	<b>8.649.064,54</b>	<b>-12.353.129,96</b>	<b>-1.546.629,31</b>	<b>94.778,15</b>	<b>-795.050,90</b>
● IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-163.541,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-163.541,86</b>
20) Imposte Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20) Imposte esercizi precedenti	0,00	0,00	-115.970,65	0,00	0,00	-115.970,65
20) Imposte differite ed anticipate	0,00	0,00	-47.571,21	0,00	0,00	-47.571,21
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.360.865,68</b>	<b>8.649.064,54</b>	<b>-12.189.588,10</b>	<b>-1.546.629,31</b>	<b>94.778,15</b>	<b>-631.509,04</b>

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

### Riclassificato per attività al netto dei settori Merci e Società

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.503.080,03</b>	<b>25.646.346,83</b>	<b>450.690,72</b>	<b>45.600.117,58</b>
1) Ricavi delle vendite	18.826.087,32	25.499.774,98	0,00	44.325.862,30
- Prodotti del Traffico	3.129.183,18	0,00	0,00	3.129.183,18
- Corrispettivo Regionale	15.677.651,36	25.336.634,96	0,00	41.014.286,32
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	19.252,78	163.140,02	0,00	182.392,80
5) Altri Ricavi e Proventi	676.992,71	146.571,85	450.690,72	1.274.255,28
- Contributo C/Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo per formazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo Riduzione Ricavi	676.772,64	0,00	0,00	676.772,64
- Servizio Merci su RFI	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo Servizio Merci	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri ricavi fuori esercizio	220,07	146.571,85	450.690,72	597.482,64
- Rimborsi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.935.107,31</b>	<b>16.980.604,15</b>	<b>11.995.800,40</b>	<b>43.911.511,86</b>
6) Per materie prime di consumo	2.287.518,65	670.174,42	525.555,88	3.483.248,95
7) Per prestazioni di servizi	3.958.497,93	7.351.612,71	2.822.807,04	14.132.917,68
8) Per godimento beni di terzi	637.246,60	321.468,11	912.534,93	1.871.249,64
9) Per il personale	8.461.924,45	9.111.882,30	6.965.057,41	24.538.864,16
10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	237.687,80	237.687,80
11) Variazioni delle rimanenze	-439.611,34	-499.302,46	-2.329,78	-941.243,58
14) Oneri diversi di gestione	29.531,02	24.769,07	534.487,12	588.787,21
● Differenza A – B	<b>4.567.972,72</b>	<b>8.665.742,68</b>	<b>-11.545.109,68</b>	<b>1.688.605,72</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-207.107,04</b>	<b>-16.678,14</b>	<b>-808.020,28</b>	<b>-1.031.805,46</b>
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri Proventi finanziari	0,00	0,00	3.017,94	3.017,94
17) Interessi ed altri oneri finanziari	207.107,04	16.678,14	811.038,22	1.034.823,40
● Risultato prima delle imposte	<b>4.360.865,68</b>	<b>8.649.064,54</b>	<b>-12.353.129,96</b>	<b>656.800,26</b>
● IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-163.541,86</b>	<b>-163.541,86</b>
20) Imposte Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
20) Imposte esercizi precedenti	0,00	0,00	-115.970,65	-115.970,65
20) Imposte differite ed anticipate	0,00	0,00	-47.571,21	-47.571,21
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.360.865,68</b>	<b>8.649.064,54</b>	<b>-12.189.588,10</b>	<b>820.342,12</b>

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

### Riclassificato per attività con attribuzione dei costi e ricavi comuni

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.694.497,46</b>	<b>25.905.620,12</b>	<b>450.690,72</b>	<b>45.600.117,58</b>
1) Ricavi delle vendite	18.826.087,32	25.499.774,98	0,00	44.325.862,30
- Prodotti del Traffico	3.129.183,18	0,00	0,00	3.129.183,18
- Corrispettivo Regionale	15.677.651,36	25.336.634,96	0,00	41.014.286,32
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	19.252,78	163.140,02	0,00	182.392,80
5) Altri Ricavi e Proventi	868.410,14	405.845,14	450.690,72	1.274.255,28
- Contributo C/Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo per formazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo per Riduzione Ricavi	676.772,64	0,00	0,00	676.772,64
- Servizio Mercè su RFI	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributo Servizio Mercè	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri ricavi fuori esercizio	191.637,50	405.845,14	450.690,72	597.482,64
- Rimborsi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.029.965,57</b>	<b>23.881.546,29</b>	<b>11.995.800,40</b>	<b>43.911.511,86</b>
6) Per materie prime di consumo	2.510.732,83	972.516,12	525.555,88	3.483.248,95
7) Per prestazioni di servizi	5.157.400,99	8.975.516,69	2.822.807,04	14.132.917,68
8) Per godimento beni di terzi	1.024.818,58	846.431,06	912.534,93	1.871.249,64
9) Per il personale	11.420.124,75	13.118.739,41	6.965.057,41	24.538.864,16
10) Ammortamenti e svalutazioni	100.950,80	136.737,00	237.687,80	237.687,80
11) Variazioni delle rimanenze	-440.600,84	-500.642,74	-2.329,78	-941.243,58
14) Oneri diversi di gestione	256.538,48	332.248,73	534.487,12	588.787,21
• Differenza A – B	<b>-335.468,11</b>	<b>2.024.073,83</b>	<b>-11.545.109,68</b>	<b>1.688.605,72</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-550.289,54</b>	<b>-481.515,92</b>	<b>-808.020,28</b>	<b>-1.031.805,46</b>
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri Proventi finanziari	1.281,78	1.736,16	3.017,94	3.017,94
17) Interessi ed altri oneri finanziari	551.571,32	483.252,08	811.038,22	1.034.823,40
• Risultato prima delle imposte	<b>-885.757,65</b>	<b>1.542.557,91</b>	<b>-12.353.129,96</b>	<b>656.800,26</b>
• IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	<b>-69.459,52</b>	<b>-94.082,34</b>	<b>-163.541,86</b>	<b>-163.541,86</b>
20) Imposte Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
- I.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
20) Imposte esercizi precedenti	-49.255,07	-66.715,58	-115.970,65	-115.970,65
20) Imposte differite ed anticipate	-20.204,45	-27.366,76	-47.571,21	-47.571,21
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-816.298,13</b>	<b>1.636.640,25</b>	<b>-12.189.588,10</b>	<b>820.342,12</b>

## B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE

**B1**

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nulla da rilevare in questa area.

**B2**

### INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Nel corso dell'anno 2020 in data 11 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli aggiornamenti del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo relativi alla:

- Parte Generale;
- Parte Speciale A - Protocolli di controllo in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Parte Speciale B - Protocolli di controllo in tema di reati societari;
- Parte Speciale D - Protocolli di controllo in tema di reati alle disposizioni antiriciclaggio;
- Parte Speciale H - Protocolli di controllo in tema di reati concernenti il crimine organizzato;
- Parte Speciale I – Protocolli di controllo in tema di reati tributari;
- Allegato 1 – Organizzazione Aziendale.

In data 26 febbraio 2020 l'OdV ha emesso la propria Relazione annuale 2019.

In data 26 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento dell'Allegato 1 al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo relativo all'organizzazione aziendale.

In data 29 luglio 2020 l'OdV ha emesso la propria relazione semestrale nella quale suggeriva di valutare alcuni aggiornamenti al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo.

In data 14 ottobre 2020, infine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli aggiornamenti al M.O. relativi a:

- Parte Generale – Le fattispecie di reato;
- Parte Speciale A - Protocolli in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione
- Allegato 1 - Organizzazione Aziendale.

**B3**

### INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O CESSIONI RELATIVE

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

**B4**

**FATTORI DI RISCHIO**

• **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

La maggior parte dei clienti che generano crediti commerciali per la Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

• **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario. Eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito ad oggi disponibili. Il rischio di liquidità derivante dai possibili oneri futuri connessi al risarcimento delle vittime dell'incidente di Luglio 2016 è adeguatamente coperto dai massimali contrattualmente previsti dalle polizze assicurative attualmente in essere come precedentemente illustrato nel capitolo "Contenzioso".

• **Rischio di tasso di interesse**

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività, operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento.

• **Rischio legale e contrattuale**

La delibera della Giunta Regionale n. 1453 del 2 agosto 2013 ha prorogato l'attuale contratto di Servizio al 31 dicembre 2021.

Per informazioni circa il rinnovo del presente Contratto di Servizio, si rimanda al paragrafo "La continuità aziendale"



## B5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si rimanda al paragrafo successivo per informazioni circa l'esercizio 2021.

## B6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Produzione del servizio

Come noto il comma 4 bis dell'articolo 92 del DL Cura Italia, prevedeva che i committenti dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale non potessero procedere a decurtazioni di corrispettivo o applicazioni di sanzioni e penali in ragione delle minori percorrenze realizzate "a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino **“alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 30 aprile 2021”**, anche laddove vi fossero delle clausole negoziali che lo consentano.

Tale disposizione, anche alla luce del perdurare della situazione emergenziale, è apparsa subito fortemente limitativa, viste le pesanti ripercussioni sulla mobilità, sia a livello nazionale che provinciale e comunale.

I dati di traffico passeggeri nei primi 4 mesi dell'anno 2021 sono infatti risultati fortemente condizionati da tali limitazioni, ancorché il mese di maggio mostri un leggero miglioramento del trend di crescita in linea con i dati medi nazionali.

La limitazione quindi al 30/04/2021 del Fondo Ristori è stata oggetto di un serrato confronto tra le Associazioni di Categoria e il Governo.

Tale confronto ha fatto sì che il 6 maggio il Senato ha approvato e trasmesso alla Camera dei Deputati per la Conversione in legge, con modificazioni, il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. - cd. DECRETO SOSTEGNI (scadenza 21 maggio 2021)

Vista la ristrettezza dei tempi per la conversione, la Camera dei deputati dovrebbe approvare senza modifiche il testo licenziato dal Senato.

Nel Testo di legge di conversione del DL sostegni è stata inserita la proroga fino **al 31 luglio 2021** del termine precedentemente previsto al **30 aprile 2021**.

Nella conversione è altresì previsto che le somme disponibili sul fondo ristori, ad oggi risultanti pari a unmiliardottocentotrentasettemilioni di Euro necessarie per compensare la riduzione dei ricavi ferroviari siano **prioritariamente assegnate al 2020**.

**Ad oggi di tale somma sono stati trasferiti alle Regioni Euro quattrocentomilioni ed è in**

**previsione entro la fine del mese di maggio un ulteriore trasferimento fino alla concorrenza di novecentotrentasettemilioni di Euro.**

Le somme residue verranno erogate sulla base dei dati che dovranno essere forniti dalle aziende al Ministero dei Trasporti nel secondo semestre del corrente anno necessari alla determinazione dell'importo dei mancati proventi per l'anno 2020 al netto dei costi cessanti e al lordo dei costi emergenti.

Per l'anno 2021 la copertura dei mancati proventi è ad oggi prevista a tutto il 31 luglio 2021, ancorché il fondo ristori sia prioritariamente destinato al 2020, ma è comunque previsto un ulteriore incremento del fondo per il corrente anno di un miliardo di Euro che, con le somme residue del fondo 2020, dovrebbe risultare sufficiente per la copertura dell'anno 2021 anche alla luce di una auspicabile ripresa del traffico viaggiatori.

### Emergenza COVID-19

La Società, sin dalla emissione delle prime Circolari informative del Ministero della Salute a fine gennaio, ha reso edotto il proprio personale dell'esistenza di una situazione epidemiologica attraverso la Circolare generale n.1/2020 del 6 Febbraio 2020 avente ad oggetto "Situazione epidemiologica e indicazioni per i lavoratori"; le informazioni sono state ulteriormente ribadite con Circolare del 24 Febbraio, nella quale è stata prevista la fornitura di dispositivi di protezione delle vie respiratorie per il personale direttamente a contatto con il pubblico, con precise indicazioni sul loro uso e sui comportamenti da tenersi, oltre all'intensificazione della sanificazione di mezzi e luoghi di lavoro. Con Circolare del 26 febbraio sono state autorizzate trasferte fuori dalla Regione solo per esigenze strettamente necessarie.

In conformità poi ai disposti del DPCM 4 marzo 2020 si è proceduto alla soppressione dei servizi automobilistici scolastici nonché alla riduzione dei servizi Ferroviari e Automobilistici, oltre all'inibizione di attività di formazione in aula.

Tale situazione di fatto è poi terminata a seguito dell'Ordinanza n. 273 del 29/6/2020 del Presidente della Regione Puglia che ha ristabilito a decorrere dal 1/07/2020 le condizioni di trasporto dei mezzi ferroviari e automobilistici a pieno carico, limitatamente ai soli posti a sedere.

Con l'adozione del DPCM 8 marzo 2020 sono stati adottati ulteriori provvedimenti atti a contrastare la diffusione del virus. In particolare, è stata avviata la procedura per disporre il ricorso al lavoro agile e sono state fornite le prime indicazioni per diminuire i contatti interpersonali all'interno dei luoghi di lavoro.

Contestualmente sono state avviate una serie di attività di salvaguardia della salute dei lavoratori (con l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi), fornendo guanti e dispositivi di protezione delle vie respiratorie nonché norme comportamentali tra cui:

- la sospensione delle attività di controlleria a bordo dei treni per limitare l'esposizione del

nostro personale al rischio COVID-19;

- la flessibilità in ingresso ed uscita dai locali aziendali per evitare assembramenti;
- la gestione dell'accesso dei fornitori attraverso una specifica procedura.

Quanto sopra è stato riassunto e ribadito con l'emissione, in data 19 marzo, del "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dall'azienda con le OO.SS. e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il combinato disposto del DPCM 26 aprile e dei relativi allegati 8 e 9 ha imposto l'uso della mascherina a chiunque acceda a stazioni e mezzi di trasporto, il mantenimento della distanza sociale e, alle aziende, l'indirizzo di separare, ove possibile, i flussi in salita e discesa dai mezzi. La società ha quindi provveduto ad attrezzare treni, autobus e stazioni con avvisi automatici e opportuna segnaletica al fine di disciplinare l'accesso e l'utilizzo da parte dell'utenza. È stata disposta su tutti i mezzi l'apposizione di marker sui sedili al fine di indicare ai viaggiatori quali degli stessi siano utilizzabili al fine di mantenere il distanziamento sociale e sono state abilitate porte distinte per la salita e discesa dai mezzi e realizzate indicazioni sui percorsi nelle stazioni; vengono infine ciclicamente e automaticamente inviati annunci sonori per i viaggiatori con i comportamenti da tenersi a terra e a bordo dei treni.

A recepimento del DPCM 26 aprile, in data 30 aprile 2020 sono stati inoltre ulteriormente aggiornati sia il Documento di Valutazione dei Rischi, sia il "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", in cui sono state consolidate tutte le buone prassi nel frattempo poste in essere a tutela dei lavoratori.

La società ha infine fatto ricorso agli ammortizzatori sociali utilizzando il Fondo Bilaterale di Solidarietà.

In definitiva a tutt'oggi risultano poste in essere tutte le attività e adottati tutti i presidi per ridurre significativamente il rischio epidemiologico e la capacità dei mezzi, in conformità a quanto previsto dal DPCM 3 novembre 2020, ridotta al 50% dei posti.

## La continuità aziendale

Come già riferito nell'area **B "INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE"** al capitolo relativo alla **"EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE"** sono stati emanati e saranno promulgati provvedimenti governativi atti alla copertura dei mancati ricavi da traffico passeggeri, al netto dei costi cessanti e al lordo dei costi emergenti, per l'anno 2020 e per l'anno 2021 fino al 31 luglio.

Inoltre, come riferito nel Consiglio di Amministrazione del 20/11/2018 dopo la pubblicazione avvenuta in data 3/10/2017 da parte della Regione Puglia sulla GU dell'Unione Europea dell'"avviso di preinformazione" senza indizione di gara, relativa all'assegnazione alla

Ferrotramviaria dei servizi ferroviari attualmente gestiti a tutto il 2028 con ulteriori cinque anni di proroga, entro il termine del 30/9/2018 non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di soggetti concorrenti.

Tale condizione è necessaria perché la Regione Puglia possa procedere all'affidamento diretto del servizio di Trasporto Pubblico Locale alla Società Ferrotramviaria.

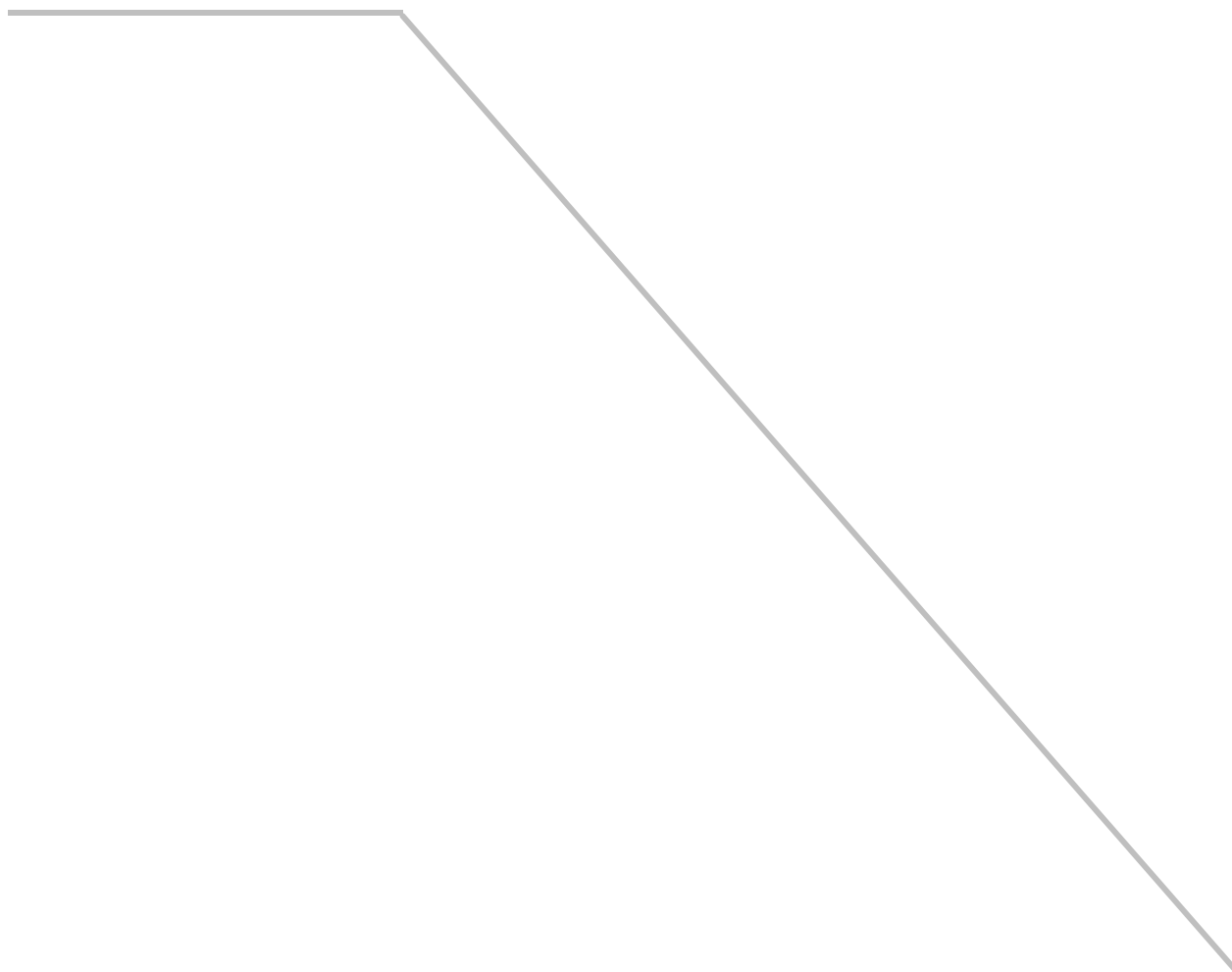
La Società ha quindi formulato un'offerta economica di investimento sia di beni strumentali che di servizi quale base di trattativa per arrivare all'assegnazione diretta alla nostra Società del servizio di Trasporto Pubblico Locale, per gli ulteriori cinque anni.

Alla fine dell'anno 2018 è stato inoltre fornito alla Regione Puglia il Piano Economico Finanziario (PEF) più volte modificato in accoglimento delle richieste avanzate dalla stessa Regione.

Allo stato i nostri ingegneri e l'ufficio legale stanno analizzando il nuovo contratto in tutti i suoi aspetti con i funzionari dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia.

Riteniamo che il nuovo contratto avrà validità dal 2022 al 2033.

Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.



Signori Azionisti,  
il Consiglio di Amministrazione nel ringraziare per la fiducia accordata e confermando il proprio assiduo impegno ai fini della migliore conduzione di tutte le attività, Vi invita ad approvare il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2020.

**Roma, 26 maggio 2021**

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato:

**Dott. Antonio Ricco**

**Avv. Goffredo Guerra**

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

**Dott. Andrea Guglielmone Pasquini**

**Dott. Marcello Panettoni**

**Dott. Arturo Castelnuovo**





# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



# **STATO PATRIMONIALE**









## **FERROTRAMVIARIA SPA**

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### **BILANCIO D'ESERCIZIO 2020**

**ESERCIZIO N. 84**

**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA**

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2020	2019
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>63.699.157</b>	<b>51.089.723</b>
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>4.396.820</b>	<b>3.349.783</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		31.000	25.000
6) Immobilizzazione in corso e acconti		200.341	44.617
7) Altre		4.165.478	3.280.165
• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili		4.038.024	3.184.776
• Ristrutturazione beni di terzi		46.337	46.337
• Licenze e software		76.504	44.439
• Servizio "Instore Radio"		4.613	4.613
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>47.888.708</b>	<b>36.389.683</b>
1) Terreni e fabbricati		19.168.817	14.690.207
a) Terreni		12.566.541	12.527.108
b) Immobili civili uso abitazione		649.930	649.930
c) Immobili uso terziario		5.938.000	1.498.823
d) Costruzioni leggere		14.345	14.345
2) Impianti e macchinari		4.341.678	4.341.678
• Impianti e macchinari		26.790	26.790
• Impianti e macchinari specifici		4.314.888	4.314.888
- Treni		3.439.354	3.439.354
- Carrozze		452.973	452.973
- Carri tramoggia		40.687	40.687
- Locotrattori		381.872	381.872
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.395.610	2.557.582
a) Automezzi		601.202	601.202
b) Attrezzature industriali e commerciali		2.794.408	1.956.379
4) Altri beni		284.374	215.102
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		20.698.226	14.585.113
• Immobilizzazioni in corso e acconti		8.443.889	2.294.292
• Beni concessi in uso in corso di costruzione		12.254.336	12.290.821
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>11.413.628</b>	<b>11.350.256</b>
1) Partecipazioni in		11.275.004	11.280.004
a) Imprese controllate		11.220.004	11.220.004
b) Imprese collegate		55.000	60.000
2) Crediti		138.624	70.252
d-bis) Verso altri		138.624	70.252
• Esigibili oltre l'esercizio successivo		138.624	70.252
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>37.693.064</b>	<b>24.148.328</b>
<b>I RIMANENZE</b>		<b>8.211.503</b>	<b>7.270.259</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		8.211.503	7.270.259
<b>II CREDITI</b>		<b>14.219.137</b>	<b>15.292.375</b>
1) Verso clienti		1.722.501	3.125.992
• Esigibili entro l'esercizio successivo		1.722.501	3.125.992
2) Verso imprese controllate		818.906	516.177
• Esigibili entro l'esercizio successivo		818.906	516.177
3) Verso imprese collegate		3.660	6.883
• Esigibili entro l'esercizio successivo		3.660	6.883
5-bis) Crediti tributari		5.154.646	5.698.160
• Esigibili entro l'esercizio successivo		5.154.646	5.698.160
5-ter) Imposte anticipate		1.045.163	15.874
5-quater) Verso altri		5.474.259	5.929.287
• Esigibili entro l'esercizio successivo		1.774.259	2.229.287
• Esigibili oltre l'esercizio successivo		3.700.000	3.700.000
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		<b>15.262.423</b>	<b>1.585.693</b>
1) Depositi bancari e postali		15.239.245	1.585.009
3) Denaro e valori in cassa		23.178	683
b) Cassa		23.178	683
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>47.758</b>	<b>76.427</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>101.439.980</b>	<b>75.314.479</b>

PASSIVO		2020	2019
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.796.059</b>	<b>27.022.371</b>
I	CAPITALE	5.000.000	5.000.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	9.209.270	4.804.074
	• Legge 342/2000	774.685	774.685
	• Legge 350/2003	4.029.389	4.029.389
	• Legge 126/2020	4.405.196	-
IV	RISERVA LEGALE	1.581.908	1.581.908
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	15.636.388	15.524.378
	• Riserva straordinaria	130.196	130.196
	• Varie altre riserve	15.506.192	15.394.182
	- Riserve disponibili	15.506.192	15.394.182
IX	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(631.508)	112.010
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.660.415</b>	<b>678.697</b>
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	1.660.415	678.697
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.296.305</b>	<b>2.870.008</b>
	• Ferrotramviaria S.p.A.	2.296.305	2.870.008
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	<b>63.553.752</b>	<b>41.613.751</b>
4)	DEBITI VERSO BANCHE	21.086.080	13.700.830
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	13.086.080	13.700.830
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000.000	-
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	25.736.033	7.630.192
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.981.193	1.835.231
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.754.839	5.794.960
	- Leasing Indipendente S.p.A.	2.335.516	2.797.599
	- Finanziamenti Lavori	19.419.323	2.997.361
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	10.557.205	13.605.593
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	10.557.205	13.605.593
	- Fornitori per lavori finanziati	1.755.318	5.268.551
	- Fornitori diversi	8.801.886	8.337.042
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2.954.353	2.803.157
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.954.353	2.803.157
12)	DEBITI TRIBUTARI	685.603	674.778
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	685.603	674.778
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	518.973	990.086
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	518.973	990.086
14)	ALTRI DEBITI	2.015.503	2.209.111
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.503	2.209.111
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.133.448</b>	<b>3.129.650</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>101.439.980</b>	<b>75.314.479</b>





# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



# **CONTO ECONOMICO**





## CONTO ECONOMICO

	2020	2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.134.368</b>	<b>58.168.461</b>
<b>1) RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>44.325.862</b>	<b>47.950.844</b>
• Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	3.129.183	7.012.467
• Corrispettivo regionale	41.014.286	40.769.668
• Altri ricavi della gestione caratteristica	182.392	168.709
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.808.505</b>	<b>10.217.616</b>
• Altri	2.808.505	10.217.616
- Contribuo c/impianti	-	523.501
- Servizio merci su RFI	1.354.627	3.948.690
- Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	29.672	167.343
- Contributo - D.Lgs. n. 34 - Riduzione ricavi da traffico	676.772	-
- Contributo formazione	34.140	-
- Altri ricavi fuori esercizio	713.292	1.549.062
- Plusvalenza da conferimento	-	4.024.138
- Rimborsi assicurativi	-	4.880
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.018.970</b>	<b>55.993.805</b>
<b>6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>3.484.201</b>	<b>2.965.369</b>
<b>7) PER PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>15.127.574</b>	<b>17.893.918</b>
<b>8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>2.906.106</b>	<b>2.819.811</b>
<b>9) PER IL PERSONALE</b>	<b>25.493.412</b>	<b>26.912.888</b>
a) Salari e stipendi	18.535.106	19.684.871
b) Oneri sociali	5.564.384	5.891.994
c) Trattamento di fine rapporto	1.262.638	1.307.848
e) Altri costi	131.283	28.173
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>339.950</b>	<b>4.837.869</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.514.076
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.262	3.323.793
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	237.687	-
<b>11) VARIAZIONI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERC</b>	<b>(941.243)</b>	<b>(606.226)</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>608.968</b>	<b>1.170.175</b>
<b>• DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>115.397</b>	<b>2.174.655</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(910.448)</b>	<b>(999.205)</b>
<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>132.500</b>	<b>251.159</b>
• Da imprese controllate	-	206.159
• Da imprese collegate	132.500	45.000
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>3.017</b>	<b>19.321</b>
d) Proventi diversi dai precedenti	3.017	19.321
• Da imprese controllate	3.017	19.321
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.045.966)</b>	<b>(1.269.685)</b>
• Altri	(1.045.966)	(1.269.685)
<b>• RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>(795.050)</b>	<b>1.175.450</b>
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>(163.541)</b>	<b>1.063.439</b>
• Imposte correnti	-	372.179
- IRAP	-	372.179
• Imposte relative a esercizi precedenti	(115.970)	2.525
• Imposte differite e anticipate	(47.571)	688.735
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(631.508)</b>	<b>112.010</b>







# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



# **RENDICONTO FINANZIARIO**





## RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(631.509)	112.010
Imposte sul reddito	(163.541)	1.063.440
Interessi passivi / (attivi)	1.045.966	1.250.364
(Dividendi)	(67.500)	(251.159)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(65.000)	(4.024.138)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>118.416</b>	<b>(1.849.483)</b>
<b>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.482.044	1.307.849
Ammortamenti delle immobilizzazioni	102.263	4.837.870
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di stru.ti fin.ri derivati che non comportano movi.ne monetarie</b>		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.029.289)	–
<b>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.555.018</b>	<b>6.145.718</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.673.434</b>	<b>4.296.235</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	(941.244)	(606.227)
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	866.297	132.320
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.897.193)	884.727
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.669	28.229
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.798	(506.673)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del circolare netto	344.645	2.751.014
<b>3) Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(921.594)</b>	<b>6.979.625</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.045.966)	(1.250.364)
(Imposte sul reddito pagate)	163.541	(15.845)
Dividendi incassati	67.500	251.159
(Utilizzo dei fondi)	(1.836.341)	(1.847.840)
Altri incassi (pagamenti)	65.000	–
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.586.266)</b>	<b>(2.862.890)</b>
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA • A</b>	<b>(3.507.860)</b>	<b>4.116.735</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(13.812.997)	(5.695.753)
Disinvestimenti	23.038.868	7.192.098
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.047.037)	(1.794.757)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(68.372)	(11.027.154)
Disinvestimenti	5.000	–
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO • B</b>	<b>8.115.462</b>	<b>(11.325.566)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento / (Decremento)	749.651	(499.876)
Accensione finanziamento	8.500.000	1.835.232
(Rimborso finanziamenti)	(180.523)	(1.441.373)
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO • C</b>	<b>9.069.128</b>	<b>(106.017)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>13.676.730</b>	<b>(7.314.849)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	1.585.009	8.899.964
Denaro e valori in cassa	684	578
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.585.693</b>	<b>8.900.542</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	15.239.245	1.585.009
Denaro e valori in cassa	23.178	683
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>15.262.423</b>	<b>1.585.693</b>





# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



# **NOTA INTEGRATIVA**





## NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta una perdita, al netto delle imposte, di € 631.509 che Vi proponiamo di coprire con le riserve disponibili accantonate negli anni precedenti a patrimonio netto e di attingere dalle stesse riserve l'importo di € 2.843.722, pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite, da destinare a "Riserve non disponibili".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'OIC, sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione dei principi contabili, ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili stessi. Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio il 1° gennaio 2017 o se data successiva. Si specifica, che il principio OIC 28 è stato aggiornato con emendamenti pubblicati il 28/01/2019. In merito si precisa che già nel corso del precedente esercizio sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting"). La Nota integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio nel rispetto del presupposto della continuità aziendale come riportato nel paragrafo "Continuità aziendale".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al

principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, del contenzioso e degli eventi successivi si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Società redige anche il Bilancio Consolidato poiché detiene due partecipazioni di controllo nelle Società Ferrotramviaria Engineering SpA e Localoco Srl, costituita nel corso del 2019.

## Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.



A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

## Continuità aziendale

Come già riferito nell'area **B "INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE"** al capitolo relativo alla **"EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE"** presenti nella Relazione sulla Gestione sono stati emanati e saranno promulgati provvedimenti governativi atti alla copertura dei mancati ricavi da traffico passeggeri, al netto dei costi cessanti e al lordo dei costi emergenti, per l'anno 2020 e per l'anno 2021 fino al 31 luglio.

Il Contratto di Servizio attualmente in vigore con la Regione Puglia sulla base del quale opera la Società e che per l'esercizio 2020 ha comportato un corrispettivo pari ad € 41.014.286 oltre IVA, andrà in scadenza il 31 dicembre 2021.

Come riferito nel Consiglio di Amministrazione del 20/11/2018 dopo la pubblicazione avvenuta in data 3/10/2017 da parte della Regione Puglia sulla GU dell'Unione Europea dell'"avviso di preinformazione" senza indizione di gara, relativa all'assegnazione alla Ferrotramviaria dei servizi ferroviari a tutto il 2028 con ulteriori cinque anni di proroga sino al 2032, entro il termine del 30/9/2018 non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di soggetti concorrenti. Tale condizione consentirà alla Regione Puglia di procedere all'affidamento diretto del servizio di Trasporto Pubblico Locale alla Società Ferrotramviaria.

A tal proposito, la Società ha quindi formulato un'offerta economica di investimento sia di beni strumentali che di servizi per consentire l'assegnazione diretta alla Società del servizio di Trasporto Pubblico Locale ed alla fine dell'anno 2018 è stato inoltre fornito alla Regione Puglia il

Piano Economico Finanziario (PEF) più volte modificato in accoglimento delle richieste avanzate dalla stessa Regione.

Allo stato i nostri ingegneri e l'ufficio legale stanno analizzando il nuovo contratto in tutti i suoi aspetti con i funzionari dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia.

Riteniamo che il nuovo contratto avrà validità dal 2022 al 2033.

Sulla base di quanto sopra descritto, della struttura patrimonializzata e solida della società, dell'iter di rinnovo del contratto di servizi in scadenza al 31 dicembre 2021 ancora in corso, il cui completamento è atteso entro il 2021, gli amministratori hanno ritenuto ragionevole redigere il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione – paragrafo “evoluzione prevedibile della gestione” – per maggiori dettagli in merito alle ripercussioni dell'incidente sul servizio di trasporto pubblico e sulla produzione.

Per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dall'emergenza COVID-19, si rimanda al paragrafo successivo.

Quanto, invece, alle passività potenziali cui la società potrebbe essere esposta in caso di responsabilità riconosciuta in sede penale e/o civile, l'attivazione delle coperture assicurative dovrebbe consentire di assorbirne del tutto o in parte gli effetti. Si rimanda, comunque, alla Relazione sulla Gestione - paragrafo “Evoluzione prevedibile della Gestione” - e al paragrafo “Contenzioso” per maggiori dettagli in merito.

## Emergenza COVID-19

La Società ha adottato tutte le indicazioni e le misure previste nei DPCM, dei Decreti Legge al fine di contrastare l'impatto del virus sull'attività della società e, soprattutto, sulla salute dei propri dipendenti.

Con la Circolare del 24 febbraio è stata prevista la fornitura di dispositivi di protezione delle vie respiratorie per il personale direttamente a contatto con il pubblico, con precise indicazioni sul loro uso e sui comportamenti da tenersi, oltre all'intensificazione della sanificazione di mezzi e luoghi di lavoro. Con Circolare del 26 febbraio sono state autorizzate trasferte fuori dalla Regione solo per esigenze strettamente necessarie.

In conformità poi ai disposti del DPCM 4 marzo 2020 si è proceduto alla soppressione dei servizi automobilistici scolastici nonché alla riduzione dei servizi Ferroviari e Automobilistici, oltre all'inibizione di attività di formazione in aula.

Tale situazione di fatto è poi terminata a seguito dell'Ordinanza n. 273 del 29/6/2020 del Presidente della Regione Puglia che ha ristabilito a decorrere dal 1/07/2020 le condizioni di trasporto dei mezzi ferroviari e automobilistici a pieno carico, limitatamente ai soli posti a sedere.

Con l'adozione del DPCM 8 marzo 2020 sono stati adottati ulteriori provvedimenti atti a contrastare la diffusione del virus. In particolare, è stata avviata la procedura per disporre il ricorso al lavoro agile e sono state fornite le prime indicazioni per diminuire i contatti interpersonali all'interno dei luoghi di lavoro.

Contestualmente sono state avviate una serie di attività di salvaguardia della salute dei lavoratori (con l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi), fornendo guanti e dispositivi di protezione delle vie respiratorie nonché norme comportamentali tra cui:

- la sospensione delle attività di controlleria a bordo dei treni per limitare l'esposizione del nostro personale al rischio COVID-19;
- la flessibilità in ingresso ed uscita dai locali aziendali per evitare assembramenti;
- la gestione dell'accesso dei fornitori attraverso una specifica procedura.

Quanto sopra è stato riassunto e ribadito con l'emissione, in data 19 marzo, del "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dall'azienda con le OO.SS. e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il combinato disposto del DPCM 26 aprile e dei relativi allegati 8 e 9 ha imposto l'uso della mascherina a chiunque acceda a stazioni e mezzi di trasporto, il mantenimento della distanza sociale e, alle aziende, l'indirizzo di separare, ove possibile, i flussi in salita e discesa dai mezzi. La società ha quindi provveduto ad attrezzare treni, autobus e stazioni con avvisi automatici e opportuna segnaletica al fine di disciplinare l'accesso e l'utilizzo da parte dell'utenza. È stata disposta su tutti i mezzi l'apposizione di marker sui sedili al fine di indicare ai viaggiatori quali degli stessi siano utilizzabili al fine di mantenere il distanziamento sociale e sono state abilitate porte distinte per la salita e discesa dai mezzi e realizzate indicazioni sui percorsi nelle stazioni; vengono infine ciclicamente e automaticamente inviati annunci sonori per i viaggiatori con i comportamenti da tenersi a terra e a bordo dei treni.

A recepimento del DPCM 26 aprile, in data 30 aprile 2020 sono stati inoltre ulteriormente aggiornati sia il Documento di Valutazione dei Rischi, sia il "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", in cui sono state consolidate tutte le buone prassi nel frattempo poste in essere a tutela dei lavoratori.

In definitiva a tutt'oggi risultano poste in essere tutte le attività e adottati tutti i presidi per ridurre significativamente il rischio epidemiologico e la capacità dei mezzi, in conformità a quanto previsto dal DPCM 3 novembre 2020, ridotta al 50% dei posti.

Con riferimento agli impatti di tale emergenza sull'esercizio 2020 in termini di fatturato della società va tuttavia segnalato che il D.Lgs. 1/03/2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24/04/2020, n. 27 all'Art. 92 - Disposizioni in materia trasporto (marittimo di merci e di persone, nonché di circolazione di veicoli) comma 4 bis si ha disposto che: *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23/02/2020 e fino al 31/12/2020.*

*Le disposizioni del presente comma, non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga*

*percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi”.*

Tale disposizione normativa si traduce in un mancato ridimensionamento del corrispettivo da parte della Regione che costituisce circa l'85% dei ricavi della società.

Per qualsiasi ulteriore dettaglio si rimanda, comunque, alla Relazione sulla Gestione - paragrafo “Emergenza COVID-19”.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Al 31 dicembre 2020 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni attuate con parti correlate alle normali condizioni di mercato sono quelli relativi ai rapporti con la Ferrotramviaria Engineering SpA, la For.Fer Srl e la Localoco Srl per le quali Ferrotramviaria SpA detiene rispettivamente il 51%, il 40% e il 100%.

Di seguito i rapporti intrattenuti con le parti correlate, precisando l'importo e la natura del rapporto.

	Crediti al 31/12/2020	Debiti al 31/12/2020
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	3.660	-
• Diversi	-	-
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Natura Commerciale	65.597	2.886.353
• Diversi	445.989	-
<b>Localoco S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	307.320	68.000
• Diversi	-	-

	Ricavi annui	Costi annui
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	36.000	-
• Rimborso Personale distaccato	-	-
• Utilizzo istruttori	5.800	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	2.060
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	41.197	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
<b>Localoco S.r.l.</b>		
• Servizi amministrativi	6.000	-
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	816.000

Si precisa che i crediti di natura “Diversi” verso Ferrotramviaria Engineering SpA pari ad € 445.989 sono relativi al credito IVA ceduto dalla controllata alla Capogruppo Ferrotramviaria SpA.

## Rivalutazione dei beni aziendali

La Società si è avvalsa, della facoltà prevista all'art. 110 del D.L. 104/20, convertito in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, che ha consentito di rivalutare il valore contabile dei beni di impresa risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, fino al valore economico effettivo dei beni stessi, con valenza anche tributaria, seppure differita, in conseguenza del pagamento dell'imposta sostitutiva pari rispettivamente al 3% del maggior valore iscritto in bilancio. Ai sensi dell'OIC 25, la società non ha stanziato imposte differite, tenuto conto sia dell'andamento storico della distribuzione dei dividendi, sia delle riserve disponibili tali da non richiedere l'utilizzo delle riserve in sospensione ai fini della distribuzione.

La suddetta rivalutazione ha sicuramente comportato il vantaggio di far emergere un maggior patrimonio netto, con l'iscrizione della Riserva di rivalutazione, da utilizzare sia per la copertura di eventuali perdite, sia per migliorare il proprio rating creditizio. Il bilancio in esame contempla, pertanto, la rivalutazione del fabbricato di Via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 e del fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per € 1.079.695, rivalutazioni operate sulla base di apposite perizie estimative redatte da valutatori terzi indipendenti, nominati dal management tra consulenti di comprovata professionalità in materia di valutazione, tenuto conto dei criteri di prudenza.

Per la determinazione del valore di mercato degli immobili, in linea con la prassi professionale del settore immobiliare, è stato utilizzato il criterio sintetico comparativo, mediante la determinazione dei prezzi medi di vendita rilevati sui mercati locali per tipologie immobiliari simili, ponderando tali prezzi in relazione alle caratteristiche degli immobili in oggetto e tenuto conto del loro stato manutentivo.

Da un punto di vista contabile, la rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. La società non ha optato per l'affrancamento della riserva di rivalutazione.

Si attesta che, in dipendenza dell'applicazione dei criteri di prudenza, la rivalutazione effettuata non eccede il limite costituito dal valore di mercato. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio decorrerà a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2021, invece ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024.

## Sospensione degli ammortamenti

Il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge n.126/2020 ha introdotto una deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile comma primo n.2 in materia di ammortamenti. Più specificatamente, l'art. 60 commi 7.bis - 7 quinquies offre la possibilità, alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) di sospendere, per l'anno 2020, fino al 100% l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19, mantenendo il loro valore di

iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non contabilizzata dovrà essere imputata a Conto Economico nel bilancio dell'esercizio successivo differendo con medesimo criterio anche le quote successive, estendendo di conseguenza il piano di ammortamento originario, fatta eccezione per le migliorie su beni di terzi che seguono la durata dell'attuale Contratto di servizio e la cui vita utile non sarà modificata a meno che l'attuale Contratto di Servizio non sia rinnovato. È quindi legittimata la deroga all'art. 2426 comma 1 n. 2) del Codice civile che prevede il sistematico ammortamento delle immobilizzazioni in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La Società ha deciso di optare per questa previsione di legge e quindi di dare indicazione della simulazione degli effetti sul calcolo degli ammortamenti nelle rispettive sezioni della nota integrativa in particolar modo nelle sezioni sulle immobilizzazioni e patrimonio netto.

Le motivazioni sulla scelta della Società di optare per l'applicazione delle previsioni di legge di cui ai punti precedenti, sono da ricercare nella stessa ratio della norma, che mira appunto a dare un sollievo economico patrimoniale alle società più colpite dalla crisi pandemica da Covid-19, tra cui a pieno titolo rientra Ferrotramviaria SpA. Infatti, la società, a seguito delle difficoltà operative riscontrate nel settore dei trasporti per effetto dei provvedimenti restrittivi emanati per far fronte all'emergenza da Covid-19 e degli impatti negativi generati da tale situazione, ha ritenuto che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe evidenziato costi relativi ad ammortamenti non rappresentativi della reale operatività del complesso economico, generando, pertanto, una perdita operativa significativa.

Quanto agli effetti contabili, la Società ha ritenuto di adottare la sospensione integrale degli ammortamenti sia per i beni materiali che immateriali per un totale di € 3.995.114, fatta eccezione degli ammortamenti dei fabbricati che risultano imputati a conto economico per un importo pari a € 102.263. Ai fini fiscali, inoltre, il mantenimento dell'originario piano di ammortamento comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito "fondo imposte differite" per € 1.151.392.

Infine, si segnala che la norma pone delle precise cautele, prevedendo l'obbligo di destinare una riserva indisponibile di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento sospese e non contabilizzate al netto delle imposte differite accantonate. In presenza di una perdita netta dell'esercizio, gli Amministratori propongono di destinare € 2.843.722 a Riserve non disponibili, attingendo dalle riserve accantonate negli anni precedenti alla voce Altre Riserve.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

La Società, come già indicato precedentemente, ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 comma 7 bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico ha adottato la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe contribuito a generare una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio, fatta eccezione per le migliorie su beni di terzi che seguono la durata dell'attuale Contratto di servizio e la cui vita utile non sarà modificata a meno che l'attuale Contratto di Servizio non sia rinnovato. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 1.908.780,41. Si rileva infine che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procede alla

stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Oneri pluriennali**

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda, infine, che le opere di "Manutenzione straordinaria e Migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua della concessione che, per effetto della Delibera della Regione Puglia n. 1453 del 02/08/2013, ha scadenza 31/12/2021.



### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
Costo	90.360	127.247	44.617	10.242.461	<b>10.504.685</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	90.360	102.247		6.962.296	<b>7.154.903</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	-	<b>25.000</b>	<b>44.617</b>	<b>3.280.165</b>	<b>3.349.782</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	6.000	186.614	854.423	<b>1.047.037</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(30.890)	30.890	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	-	<b>6.000</b>	<b>155.724</b>	<b>885.313</b>	<b>1.047.037</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
Costo	90.360	133.247	200.341	11.127.774	<b>11.551.722</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	90.360	102.247		6.962.296	<b>7.154.903</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	-	<b>31.000</b>	<b>200.341</b>	<b>4.165.478</b>	<b>4.396.820</b>

Si fa presente che l'ammortamento dell'esercizio per tutti i cespiti immateriali è stato sospeso ed è pari ad € 1.908.780, nel dettaglio l'ammortamento sospeso per la categoria Concessioni e Licenze è pari ad € 10.200, per le Altre Immobilizzazioni è pari ad € 1.898.580.

L'incremento che si evidenzia di € 1.047.037 si riferisce principalmente alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** (€ 854.977) ed in particolare alle manutenzioni straordinarie, alle miglie e alle ristrutturazioni su beni in uso, di proprietà della Regione Puglia.

### Commento, immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali, si rileva principalmente la voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari a € 4.165.478, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso di proprietà della Regione Puglia, e pertanto ammortizzati lungo la vita residua della concessione (31 dicembre 2021).

### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della legge 126/2020 per rivalutare sia il fabbricato di via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 che il fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per 1.079.695 €. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile ai fabbricati, ovvero il loro valore di mercato e quindi recuperabile. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. La stessa rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al

passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio decorrerà a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2021, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e ai fini del plafond per il calcolo della deducibilità delle spese di manutenzione, e a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024 ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze.

La Società, come già indicato precedentemente, ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 comma 7 *bis* della legge n.126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico ha adottato la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione dei fabbricati assoggettati a rivalutazione. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio ad eccezione di quello relativo ai fabbricati. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 2.188.596,53. Invece è stata imputata in bilancio solo la quota di ammortamento riferibile ai fabbricati pari a € 102.262,85, sospendendo e rinviando all'esercizio successivo la quota di ammortamento pari a € 2.086.333,68. Si rileva infine che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	4%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Treni	10%
Carrozze	7,5%
Carri Tramoggia	7,5%
Locotrattori	7,5%
Locomotive	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autobus	20%
Automezzi di servizio	25%
Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	12%
Autoservizi - Macchine ed attrezzature	12%
Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	Secondo la residua durata del contratto di servizio
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobilio e Arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	20%
Casseforti	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono

e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la costruzione di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.

Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.

Si precisa che nell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

### **Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione**

La Società opera mediante il contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.

Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.

I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;
- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
Costo	5.275.241	10.159.123	12.559.551	1.085.204	14.585.113	<b>43.664.232</b>
Rivalutazioni	10.484.268	55.321	47.842	17.193		<b>10.604.624</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.069.302	5.872.766	10.049.811	887.295		<b>17.879.174</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>14.690.207</b>	<b>4.341.678</b>	<b>2.557.582</b>	<b>215.102</b>	<b>14.585.113</b>	<b>36.389.682</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
Incrementi per acquisizioni	39.433	-	838.028	69.272	6.113.113	<b>7.059.846</b>
Giroconti per entrata in esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per conferimento (costo storico)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	4.541.439	-	-	-	-	<b>4.541.439</b>
Ammortamento dell'esercizio	102.262	-	-	-	-	<b>102.262</b>
Decrementi fondo ammortamento per conferimento	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>4.478.610</b>	<b>-</b>	<b>838.028</b>	<b>69.272</b>	<b>6.113.113</b>	<b>11.499.023</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
Costo	5.314.674	10.159.123	13.397.579	1.154.476	20.698.226	<b>50.721.078</b>
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	<b>15.146.063</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.171.564	5.872.766	10.049.811	887.295	-	<b>17.981.436</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>19.168.817</b>	<b>4.341.678</b>	<b>3.395.610</b>	<b>284.374</b>	<b>20.698.226</b>	<b>47.888.705</b>

Gli incrementi dell'esercizio pari ad € 7.059.846, si riferiscono principalmente all'incremento della Voce Immobilizzazioni in corso e acconti per le fatture sui Lavori Finanziati e di attrezzature varie. Altro dato significativo da segnalare è la rivalutazione effettuata nell'esercizio sui fabbricati e più precisamente sugli Immobili ubicati a Bari in Via Napoli e a Bitonto in via Planelli, la rivalutazione è stata resa possibile grazie ad una perizia giurata di un esperto indipendente.

Si segnala che l'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali non è stato imputato nel conto economico per un importo pari ad € 2.086.333 ad eccezione di quello relativo agli Immobili uso terziario che è stato pari ad € 102.262.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni.

Categoria	Rivalutazioni di legge						Totali categorie
	n. 576/75	n. 75/83	n. 413/91	n. 342/00	n. 350/03	n. 104/20	
<b>1 Terreni e fabbricati:</b>							
a Terreni	-	1.485	358.950	4.351.910	4.740.457	-	<b>9.452.802</b>
b Immobili uso abitazione	-	-	33.594	-	-	-	<b>33.594</b>
c Immobili uso terziario	1.519	3.720	179.975	812.658	-	4.541.439	<b>5.539.311</b>
<b>2 Impianti e macchinari:</b>							
• Impianti e macchinari	16.035	39.286	-	-	-	-	<b>55.321</b>
<b>3 Attrezzature industriali e commerciali:</b>							
a Automezzi	-	25.397	-	-	-	-	<b>25.397</b>
b Attrezzature industriali e commerciali	6.458	15.987	-	-	-	-	<b>22.445</b>
<b>4 Altri beni</b>	4.080	13.113	-	-	-	-	<b>17.193</b>

Come già segnalato in precedenza si è proceduto ad una rivalutazione, tramite una perizia giurata di un esperto indipendente, degli Immobili uso terziario siti in Bari a Via Napoli 161 e in Bitonto a Via Planelli. Per maggiori dettagli, si rimanda, al paragrafo "Rivalutazioni dei beni aziendali"

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include sia gli acconti a fornitori per lavori che alla data del bilancio risultano pari ad Euro 8.443.889 sia i Beni concessi in uso in corso di costruzione per € 12.254.336,

In relazione ai **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 12.254.336) si riporta quanto segue:

- **Acquisti e lavori - Rinnovo materiale rotabile € 651.762**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 19.692.990 ed il finanziamento ricevuto € 19.041.228;

- **Acquisti e lavori - Collegamento quartiere San Paolo € 358.356**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 61.458.285 ed il finanziamento ricevuto € 61.099.929;

- **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 5.764.724**  
La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 81.381.507 ed il finanziamento ricevuto € 75.616.783;
- **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 286.420**  
La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.256.412 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.992;
- **Acquisti e lavori - Raddoppio Ruvo-Corato € 637.901**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 26.274.041 ed il finanziamento ricevuto € 25.636.141;
- **Acquisti e lavori - Completamento opere integrative collegamento San Paolo € 400.780**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 8.364.365 ed il finanziamento ricevuto € 7.963.586;
- **Acquisti e lavori sottopasso P.L. Terlizzi km 29+555,27 € 265.169**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori SCMT Bari Bitonto € 300.746**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 6.099.368 ed il finanziamento ricevuto € 5.798.622;
- **Acquisti e lavori SCMT Bitonto Ruvo € 503.577**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 10.775.504 ed il finanziamento ricevuto € 10.271.927;
- **Acquisti e lavori programma Quadruplicamento Parco Nord Bari Centrale € 358.800**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori completamento piazzale ovest Bari Centrale € 140.400**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori interventi cd. CIPE € 1.018.578**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori prolungamento San Paolo e stazione delle Regioni € 849.968**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori Impianto per manutenzione dei rotabili presso Officina Bitonto € 316.962**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 452.962 ed il finanziamento ricevuto € 136.000;
- **Acquisti e lavori Realizzazione Sottopasso per Soppressione P.L. Km 16+513 Bitonto S. Spirito € 267.476**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il

finanziamento di prossima liquidazione.

- **Acquisti e lavori Realizzazione Piattaforma di Lavaggio treni Bari Scalo € 42.120**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione.

- **Acquisti e lavori Interconnessione a Fesca San Girolamo tra le reti FNB e RFI € 90.598**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione.

### Commento, immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

#### TERRENI E FABBRICATI

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio. A seguito delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2018, al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore, la Società ha incaricato un esperto indipendente per la redazione delle relazioni giurate di stima per le attività con vita utile indefinita. Dalle relazioni è emerso che il valore di mercato determinato dall'esperto risultava essere superiore al valore in bilancio. Non ricorrevano pertanto i presupposti della svalutazione dei cespiti iscritti tra l'attivo.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha incaricato un esperto indipendente di effettuare due perizie giurate sugli immobili di Bari in Via Napoli 161 e di Bitonto in Via Planelli. Dalle perizie è emerso che il valore per l'Immobile di Bari è pari ad € 4.120.000 e per quello di Bitonto è di € 1.300.000; è stata quindi effettuata una rivalutazione sugli immobili per un importo di € 4.541.439.

Per questa categoria si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti solo per le costruzioni leggere per un importo pari ad € 2.355.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

La voce pari a € 4.341.678 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Impianti e Macchinari**

La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammonta a € 26.790, l'ammortamento sospeso è stato pari ad € 6.614.

- **Impianti e Macchinari Specifici**

- **Treni:** si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ed un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016, ammontano al netto del fondo ammortamento a € 3.439.354, l'ammortamento sospeso è stato pari ad € 752.288;
- **Carrozze:** si riferisce a cinque carrozze Alstom, che ammonta al netto del fondo



ammortamento a € 452.974, l'ammortamento sospeso è stato pari ad € 112.415; si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.

- **Carri tramoggia:** si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 40.688, l'ammortamento sospeso è pari ad € 6.975.
- **Locotrattori:** si riferisce ad un Locotrattore Crab 1500, ad un LOKOM e ad un ad un Locotrattore Crab 2100E acquisito nell'anno. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 381.873, l'ammortamento sospeso è pari ad € 46.335.

### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce al 31/12/2020 pari ad € 3.395.610 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Automezzi**

- **Autobus:** pari a € 600.103 al netto del fondo ammortamento, l'ammortamento sospeso è pari ad € 185.029;
- **Automezzi di servizio:** pari ad € 1.099 al netto del fondo ammortamento, l'ammortamento sospeso è pari ad € 732.

- **Attrezzature industriali e commerciali**

- **Ferrovia Bari-Barletta - Macchine e attrezzature:** pari a € 1.074.839 al netto del fondo ammortamento, l'ammortamento sospeso è stato pari ad € 182.573. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 388.365;
- **Autoservizi - Macchine ed attrezzature:** ammontano al netto del fondo ad € 58.946, l'ammortamento sospeso è pari ad € 7.865;
- **Ferrovia Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso:** pari a € 1.660.622 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio considerato che tali beni, seppur di proprietà della società, non troverebbero utilizzo al di fuori della durata dell'attuale contratto di servizio in scadenza nel 2021. Le nuove acquisizioni ammontano a € 409.042, l'ammortamento sospeso è pari ad € 705.346.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobilio, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e casseforti ed è pari a € 284.374, al netto del fondo. Nel corso del 2020 si è incrementata di € 69.272 valore corrispondente alle nuove acquisizioni; infatti anche per questa categoria si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti. Si segnala che l'ammortamento sospeso relativo a questa categoria è stato pari ad € 77.802.

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce pari ad € 2.294.292 si è incrementata principalmente per due acconti contrattuali corrisposti alla Alstom Ferroviaria a fronte dei lavori di installazione dei segnalamenti sulle tratte Ruvo-Corato e Corato-Andria.

## Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si espone informativa sul bene oggetto di Leasing (Elettrotreno Stadler).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	-
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.604.670
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	211.840

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>				
Costo	11.220.004	45.000	15.000	11.280.004
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>200.004</b>	<b>45.000</b>	<b>15.000</b>	<b>11.280.004</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>				
Decrementi per alienazione	-	5.000	-	5.000
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>(5.000)</b>	<b>-</b>	<b>(5.000)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>				
Costo	11.220.004	40.000	15.000	11.275.004
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.220.004</b>	<b>40.000</b>	<b>15.000</b>	<b>11.275.004</b>

La voce iscritta in bilancio € 11.220.004 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Controllate:

- 51,61% (€ 200.004) nella Ferrotramviaria Engineering SpA;
- 100,00% (€ 11.020.000) nella Localoco Srl, costituita a dicembre 2019 mediante il conferimento di 4 Locomotive Bombardier, oggetto di perizia tecnica di stima del valore per € 11.000.000 più ulteriori € 20.000 in denaro necessari per la gestione delle spese della nuova società nel primo periodo di operatività della società. La Localoco è attiva nel business del noleggio del materiale rotabile ad aziende Cargo.

La voce iscritta in bilancio pari ad € 40.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nell'Impresa Collegata: 40% (€ 40.000) nella For.Fer Srl costituita a novembre 2015; nel mese di luglio si è provveduto a cedere un 5% alla Società Subalpina Imprese Ferroviarie S.p.A. per un importo di € 70.000 iscrivendo a bilancio una plusvalenza di € 65.000.

La voce invece iscritta in bilancio pari ad € 15.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nel "Consorzio Ferrovie Pugliesi" costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl con attività esterna senza scopo di lucro.

### Introduzione sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering SpA si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La controllata Localoco Srl si occuperà del noleggio a medio e lungo periodo di 4 locomotive Bombardier, destinate al trasporto di merci, è stata costituita il 17 dicembre 2019.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società. Per quanto riguarda la Localoco Srl si tratta del primo bilancio pubblicato in quanto aveva optato di presentare il primo bilancio al 31 dicembre 2020, partendo dal 17 dicembre 2019.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate		
Denominazione	Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	Localoco S.r.l.
Città	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	15536191008
Capitale in euro	310.004	11.020.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	38.897	252.432
Patrimonio netto in euro	1.957.936	11.436.599
Quota di PN posseduta in euro	1.010.491	11.436.599
Quota posseduta in %	51,61 %	100%
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>200.004</b>	<b>11.020.000</b>

#### Introduzione sulle partecipazioni in imprese collegate

La collegata For.Fer Srl si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario. Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalla Società collegata ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese collegate	
Denominazione	For.Fer S.r.l.
Città	Roma
Codice fiscale	13603551006
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	220.568
Patrimonio netto in euro	719.685
Quota di PN posseduta in euro	287.874
Quota posseduta in %	40,00 %
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>40.000</b>

#### Commento, immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali e pari ad € 138.624 (€ 70.252 al 31/12/2019), l'incremento dell'anno è dovuto ad un deposito versato alla VTG RAIL EUROPE GMBH per la locazione dei carri merci.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Analisi variazione delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale Rimanenze
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	7.270.259	<b>7.270.259</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	941.244	<b>941.244</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	8.211.503	<b>8.211.503</b>

#### Commento, rimanenze

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i nuovi locomotori e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non sono presenti fondi svalutazione poiché si tratta di ricambi impiegabili nei normali processi operativi pur avendo la caratteristica della lenta movimentazione.

Nel corso dell'esercizio le rimanenze sono incrementate di euro 941.244 per effetto di maggiori acquisizioni di maggiori materiali necessari per la manutenzione del materiale rotabile.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque

quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudenziale svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico

in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

#### Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Totale Crediti iscritti Nell'attivo Circolante
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	3.125.992	516.177	6.883	5.698.160	5.929.287	15.874	<b>15.292.375</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(1.403.491)	302.729	(3.223)	(543.514)	(455.028)	1.029.289	(1.073.238)
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	1.722.501	818.906	3.660	5.154.646	5.474.259	1.045.163	<b>14.219.137</b>
Quota scadente entro l'esercizio	1.722.501	818.906	3.660	5.154.646	1.774.259		<b>10.519.137</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	3.700.000		<b>3.700.000</b>

#### Commento, crediti

I crediti verso clienti ammontano ad € 1.722.501 (€ 3.125.992 al 31/12/2019), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 428.354.

I crediti verso imprese controllate (€ 818.906) si riferiscono per € 487.186 al credito verso Ferrotramviaria Engineering SpA derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo, per € 331.720 a partite di natura commerciale e per € 3.660 al credito verso For.Fer Srl Impresa Collegata.

I crediti tributari – entro l'esercizio – si riferiscono a crediti e acconti per IRES, IVA ed accise sul gasolio impiegato per la trazione autobus per € 5.154.646.

I crediti verso Altri – esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società (€ 593.709), e a crediti verso la Regione Puglia per € 203.647 a fronte del contributo sull'acquisto di un treno CAF, a crediti verso RFI per il contributo Cargo (€ 366.802) e infine a crediti per depositi cauzionali per € 138.677.

I crediti verso Altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili ad un Credito verso Assicurazioni Generali SpA per € 3.700.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016. Tale credito verrà incassato solo alla chiusura del procedimento giudiziario ancora in corso.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.705.328	-	17.173	1.722.501
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	818.906	-	-	818.906
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.660	-	-	3.660
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.154.646	-	-	5.154.646
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.045.163	-	-	1.045.163
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.474.259	-	-	5.474.259
<b>Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante dell'esercizio</b>	<b>14.201.964</b>	<b>-</b>	<b>17.173</b>	<b>14.219.137</b>

Come si evince dal precedente prospetto solo i crediti nei confronti dei clienti hanno una suddivisione geografica. L'Unico cliente Extra Ue è la Stadler Service AG.

### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	1.585.009	683	<b>1.585.693</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	13.654.236	22.495	<b>13.676.731</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	15.239.245	23.178	<b>15.262.423</b>

### Commento, variazione disponibilità

L'aumento delle disponibilità liquide è da imputarsi prevalentemente agli incassi corrisposti dalla Regione Puglia su lavori finanziati nel corso del mese di giugno 2020 per € 18.149.000 e alle cessioni di crediti tributari e del credito verso il MIT per i lavori anticipati del Collegamento Bari Centrale – Aeroporto, nonché al finanziamento di € 8.000.000 ricevuto da MPS e garantito SACE.



## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	3.279	73.149	<b>76.427</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	650	(29.319)	<b>(28.669)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	3.929	43.830	<b>47.759</b>

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi mentre i risconti attivi, principalmente, a costi per noleggio di vetture aziendali, canoni informatici, bolli per la circolazione degli autobus e per una fideiussione.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione, incrementate quest'anno per effetto della rivalutazione sugli Immobili di Via Napoli e di Via Planelli di € 4.405.196, ammontano ad € 9.209.270 e le altre riserve sono pari ad € 15.636.388.

In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	15.506.192
Riserve legale	1.581.908
Riserve straordinarie	130.196

#### Variazione nelle voci di Patrimonio Netto

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.908	130.196	15.394.182	15.524.378	112.010	<b>27.022.371</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	112.010	112.010	(112.010)	-
<b>Altre Variazioni</b>								
• Incrementi	-	4.405.196	-	-	-	-	-	<b>4.405.196</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>							(631.509)	<b>(631.509)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>5.000.000</b>	<b>9.209.270</b>	<b>1.581.908</b>	<b>130.196</b>	<b>15.506.192</b>	<b>15.636.388</b>	<b>(631.509)</b>	<b>30.796.058</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Varie altre riserve	
Riserve Disponibili	15.636.388
<b>Totale</b>	<b>15.636.388</b>

### Commento variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto si decrementa per la perdita dell'esercizio 2020 pari ad (€ 631.509) ma si incrementa di € 4.405.196 pari alla riserva di Rivalutazione. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo "Rivalutazione dei beni aziendali".

### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>CAPITALE</b>	<b>5.000.000</b>	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	9.209.270	A - B - C	9.209.270	-	-
Riserva legale	1.581.908	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
<b>ALTRE RISERVE:</b>					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	15.506.192	A - B - C	15.506.192	871.101	-
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>15.636.388</b>		<b>15.636.388</b>	-	-
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>31.427.566</b>		<b>24.845.658</b>	<b>871.101</b>	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			<b>24.845.658</b>		

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci - D per altri vincoli statuari - E altro

L'importo di € 871.101 rappresenta la perdita di esercizio del Bilancio 2018 coperta con l'utilizzo delle Altre Riserve.

Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2018</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.909	130.196	16.265.283	16.395.480	-871.101	<b>26.910.361</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(871.101)	(871.101)	-	-
<b>Risultato d'esercizio</b>							112.010	<b>112.010</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2019</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.909	130.196	15.394.182	15.524.378	112.010	<b>27.022.371</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	112.010	112.010		
<b>Altre Variazioni</b>								
• Incrementi		4.405.196						<b>4.405.196</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>							(631.509)	<b>(631.509)</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2020</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	15.506.192	15.636.388	(631.509)	<b>30.796.058</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali

ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondo per rischi e oneri
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>678.697</b>	<b>678.697</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>		
• Accantonamento nell'esercizio	1.151.392	<b>1.151.392</b>
• Utilizzo nell'esercizio	169.174	<b>169.174</b>
• Altre variazioni	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>981.718</b>	<b>971.718</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.660.415</b>	<b>1.660.415</b>

### Commento, fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per le Imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 1.660.415. L'ammontare è riferito alle imposte differite IRES relative alla quota parte della plusvalenza da conferimento rateizzabile ai sensi dell'art. 86 c. 4 del TUIR e realizzata nel corso dell'esercizio 2019 pari a € 509.023, nonché alle imposte differite IRES ed IRAP relative alla quota degli ammortamenti sospesi nel corso del 2020, ai sensi dell'art.60 del Decreto Legge 104/2020 così come convertito in legge 126/2020, pari ad € 1.151.392

Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riassume di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare finale riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.870.008</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	
Rivalutazione dell'esercizio	32.659
Utilizzo nell'esercizio	606.361
Altre variazioni	
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(573.702)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>2.296.306</b>

## DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

#### Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

#### Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

#### Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.700.830	7.385.250	21.086.080	13.086.080	8.000.000
Debiti verso altri finanziatori	7.630.192	18.105.841	25.736.033	3.981.193	21.754.839
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.605.593	(3.048.388)	10.557.205	10.557.205	-
Debiti verso imprese controllate	2.803.157	151.196	2.954.353	2.954.353	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	990.086	(471.113)	518.973	518.973	-
Debiti tributari	674.778	10.825	685.603	685.603	-
Altri debiti	2.209.111	(193.608)	2.015.503	2.015.503	-
<b>TOTALE</b>	<b>41.613.751</b>	<b>21.940.005</b>	<b>63.553.752</b>	<b>33.798.910</b>	<b>29.754.839</b>

Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:

I **Debiti verso banche** pari ad Euro 21.086.080 si riferiscono ai rapporti con tre istituti di credito (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari e UBI Banca) e sono relativi ad anticipazioni bancarie per € 5.393.470, per mutui € 8.819.476 e per affidamenti sul conto corrente per € 6.604.962. Nei debiti sono presenti anche gli interessi passivi esigibili a marzo 2021, ma di competenza 2020 secondo la nuova normativa bancaria (L. 49/2016).

La variazione del periodo è relativa, principalmente, alla stipula di un nuovo finanziamento con MPS di € 8.000.000, con garanzia SACE, a tasso variabile, con un anno di preammortamento e scadenza il 30/09/2026.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a € 25.736.033 risultano così composti:

- € 3.981.193 verso Banca Sistema per la cessione dei crediti IVA relativi al III Trimestre 2020 e cessione del credito verso MIT, il contratto con l'istituto è stipulato a condizioni pro-solvendo per cui è stata iscritta la passività per l'anticipazione ricevuta;
- € 2.335.516 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT e il cui completo rimborso è previsto nel 2025;
- € 19.419.324 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:
  - **Finanziamento – prolungamento San Paolo Zona Cecilia € 1.052.976**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 24.761.701 e i lavori eseguiti € 23.708.726.
  - **Finanziamento – Grande Progetto € 17.999.735**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 82.962.546 e i lavori eseguiti € 64.962.811.
  - **Finanziamento - Attrezzaggio SCMT € 144.002**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.542.041 e i lavori eseguiti di € 5.398.039.
  - **Finanziamento - Segnalamento Stazione Bitonto € 65.199**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.884.006 e i lavori eseguiti di € 5.818.806.
  - **Finanziamento - Adeguamento 6 ELT Alstom Coradia 3 casse € 157.412**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 207.871 e i lavori eseguiti di € 50.459.

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 10.557.205 possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 1.755.319 e altri fornitori operativi per € 8.801.886.



I **Debiti verso imprese controllate** di € 2.954.353 si riferiscono per € 2.886.353 all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA e per € 68.000 alla locazione delle locomotive da parte della Localoco.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** pari ad € 518.973 sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI per la quota da versare ai fondi di categoria.

I **Debiti tributari** pari ad € 685.603 sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente e autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio.

Gli **Altri Debiti** pari ad € 2.015.504 si riferiscono, prevalentemente, alle ferie maturate e non godute dei dipendenti per € 956.010, ai compensi da riconoscere ad amministratori (€ 122.500) e sindaci (€ 95.000) al contributo cargo da girare alle Compagnie Ferroviarie con le quali collaboriamo (€ 345.486).

#### Suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	21.086.080	-	-	<b>21.086.080</b>
Debiti verso altri finanziatori	25.736.033	-	-	<b>25.736.033</b>
Debiti verso fornitori	10.548.215	-	8.990	<b>10.557.205</b>
Debiti verso imprese controllate	2.954.353	-	-	<b>2.954.353</b>
Debiti tributari	685.603	-	-	<b>685.603</b>
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	518.973	-	-	<b>518.973</b>
Altri debiti	2.015.503	-	-	<b>2.015.503</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>63.544.762</b>	-	<b>8.990</b>	<b>63.553.752</b>

Come si può evincere nel precedente prospetto gli unici debiti con una suddivisione geografica sono quelli relativi ai fornitori.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi

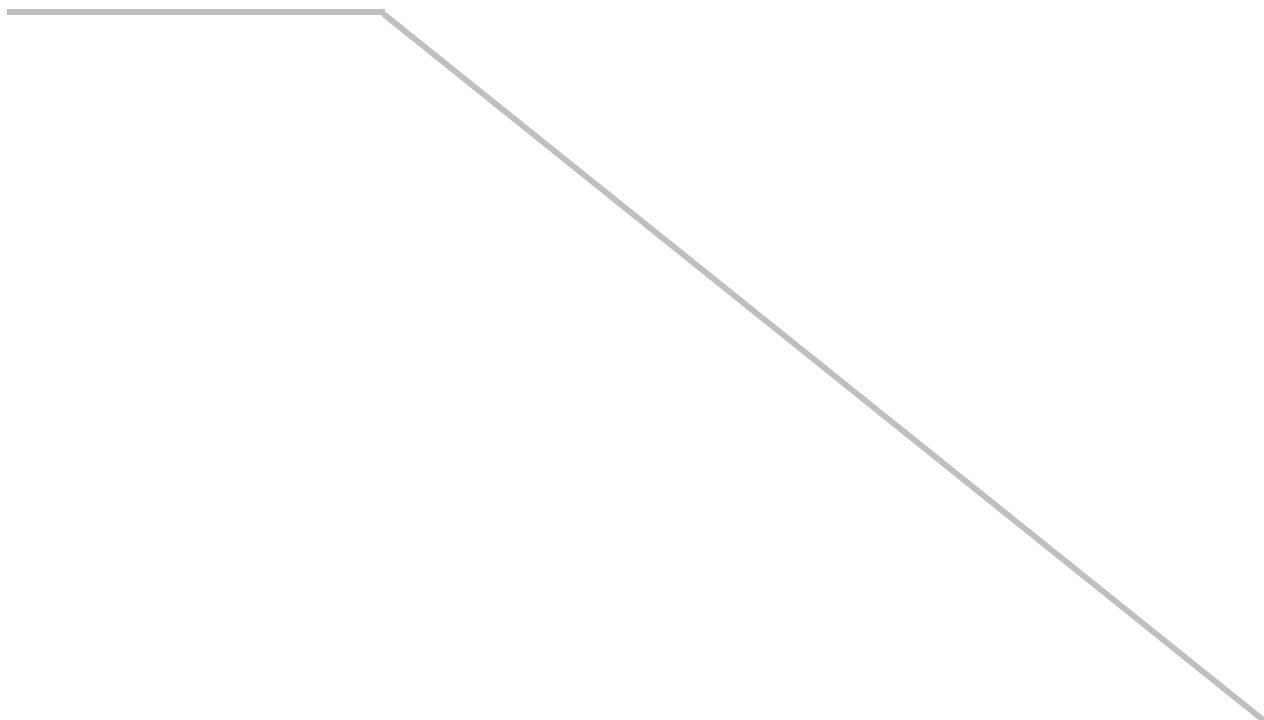
	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	75.551	3.054.099	<b>3.129.650</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	3.797	-	<b>3.797</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	79.348	3.054.099	<b>3.133.448</b>

### Commento informazioni sui ratei e risconti passivi

I Risconti passivi evidenziano lo storno del contributo regionale su materiale rotabile CAF e sui nuovi autobus per € 3.054.099, tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato in accordo col periodo di ammortamento fiscale del treno CAF e degli autobus.

Quest'anno non si è proceduto a riscontare la quota dell'anno in quanto si è provveduto alla sospensione dell'ammortamento dei cespiti su citati, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "Sospensione degli ammortamenti".

In base al piano di ammortamento si riferisce che, la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 523.501, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 2.530.598 di cui € 203.640 oltre i 5 anni



## CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2020 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in quattro rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 44.325.862, sono diminuiti del 7,56% rispetto a quelli dell'anno 2019 a causa della drastica riduzione dei servizi di TPL legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.

RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Valore esercizio corrente
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	3.129.183
Corrispettivo regionale	41.014.286
Altri ricavi della gestione caratteristica	182.392
<b>Totale</b>	<b>44.325.862</b>

## Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

### Commento, valore della produzione

	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza	Variazione
Corrispettivo del contratto di servizio	41.014.286	40.769.668	244.618	0,60 %
Proventi di esercizio viaggiatori	3.129.183	7.012.467	(3.883.284)	-55,38 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	182.392	168.709	13.683	8,11%
Contributo c/Impianti	-	523.501	(523.501)	-100%
Servizio Merci su RFI	1.354.627	3.948.690	(2.594.063)	-65,69%
Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	29.972	167.343	(137.371)	-82,09%
Contributo - D.lgs. n. 34 – Rid. Ricavi da Traffico	676.772	-	676.772	100%
Contributo - Formazione	34.140	-	34.140	100%
Altri ricavi	713.292	1.549.062	(835.770)	-53,95%
Rimborsi assicurativi	-	4.880	(4.880)	-100%
Plusvalenza da Conferimento	-	4.024.138	(4.024.138)	-100%

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è sostanzialmente invariato.

I ricavi legati alla vendita di biglietti, sono diminuiti del 55,38%. Tali effetti negativi si sono registrati principalmente nel periodo marzo 2020-dicembre 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

I ricavi relativi al servizio merci sono diminuiti del 65,69% a causa dell'interruzione del contratto con la Società Interporto Servizi Cargo SpA per ragioni commerciali e per la conclusione del contratto aggiuntivo con la Società Captrain Srl.

Quest'anno i contributi regionali in conto impianti che si riferiscono al treno CAF consegnato nel corso dell'anno 2017 e a quelli sugli autobus entrati in esercizio nel corso del 2018, non sono stati imputati in quanto si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti dei suddetti beni.

I contributi in c/esercizio si riferiscono alla L. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) che prevede per le imprese che effettuano servizio ferroviario cargo, un contributo chilometrico per gli anni dal 2015 al 2020. Le risorse sono veicolate sul gestore nazionale dell'infrastruttura (RFI) che, poi, le riconosce alle aziende del settore interessate e che presentano i requisiti richiesti dalla normativa. La società ha registrato nel 2020 il contributo, che sarà incassato entro il quarto bimestre 2021.

I contributi per la riduzione dei ricavi da traffico - D.Lgs. n. 34/2020, ammontano a € 676.772 e sono stati stanziati dalla Regione Puglia come quota di anticipazione relativa alla compensazione delle perdite di ricavi da traffico TPL causa COVID. L'importo è relativo alla quota effettivamente incassata nell'esercizio 2020.

Gli altri ricavi, pari ad € 713.292 sono relativi in parte a fitti attivi e indennizzi non inerenti al

contratto di servizio con la Regione Puglia e per € 269.667 per il recupero dell'indennità di malattia per l'anno 2014 come definito dal decreto interministeriale 17/09/20.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, pari ad € 47.018.970, hanno subito un decremento del 15,32%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione):

	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	3.484.201	2.965.369	518.832	17,50%
Manutenzione ordinaria	3.835.903	4.143.810	(307.907)	-7,43%
Prestazioni di servizio e utenze	8.632.397	11.237.267	(2.604.870)	-23,18%
Assicurazioni	993.614	1.023.155	(29.541)	-2,89%
Servizi appaltati	1.665.658	1.489.684	175.974	11,81%
Godimento beni di terzi	2.906.106	2.819.811	86.295	3,06%
Costo del Personale	25.493.412	26.912.888	(1.419.476)	-5,27%
Ammortamenti e svalutazioni	339.949	4.837.869	(4.497.920)	-92,97%
Oneri diversi di gestione	608.969	1.170.175	(561.206)	-47,96%
Oneri finanziari	1.045.966	1.269.685	(223.719)	-17,62%
<b>TOTALE</b>	<b>49.006.175</b>	<b>57.869.713</b>	<b>(8.863.538)</b>	<b>-15,32%</b>

- **Materiale di consumo e ricambi** pari ad € 3.484.201 con un aumento del 17,51 % dovuto all'incremento nel periodo di riferimento dell'acquisto di ricambi per manutenzione del materiale rotabile (€ 481.134) e dei ricambi per l'armamento ferroviario (317.635) in contrapposizione al decremento del carburante degli autobus (€ -90.677), della cancelleria acquisti di materiale di consumo (€ -134.266) e dei ricambi per gli impianti elettrici (€ -19.052);
- **Manutenzione ordinaria** pari a € 3.835.903 sono diminuiti del 7,43% (€ -307.907) rispetto il 2019. In particolare, si evidenzia la diminuzione per la manutenzione dell'armamento ferroviario (€ -122.034) e per la manutenzione ordinaria delle stazioni (€ -153.220);

- **Prestazioni di servizio e utenze** pari a € 8.632.397 sono notevolmente diminuiti del 23,18%, per un importo pari a (€ -2.604.870) rispetto all'anno 2019. I decrementi più significativi riguardano le spese per l'energia di trazione € -452.754, per l'illuminazione € -77.716, per le provvigioni alle agenzie € -165.739, per le consulenze legali € -181.838, per le consulenze tecniche € -153.910, per le prestazioni di collaborazione € 216.985, per i rimborsi spese al personale € -180.732, per le corse sostitutive € 901.911, per il trasporto merci e manovre € 358.554 e per i rimborsi al personale del servizio merci € 176.715. Tali decrementi sono stati leggermente attenuati dall'aumento delle spese legate allo smaltimento rifiuti € 458.891;
- **Assicurazioni** pari a € 993.614 sono diminuiti del 2,89% rispetto all'anno precedente (€ -29.541);
- **Servizi appaltati** pari a € 1.665.658 sono aumentati del 11,81% rispetto all'anno precedente (€175.974) dovuto principalmente alle sanificazioni effettuate sugli immobili (€ 133.923), sul materiale rotabile (€ 22.950) e sui bus (€ 13.126);
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 2.906.106 sono aumentati del 3,06% rispetto all'anno precedente (€ 86.295);
- **Costo del personale** pari ad € 25.493.412 diminuisce del 5,27% per effetto della diminuzione del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente, del ricorso al Fondo Bilaterale e della diminuzione degli elementi variabili del costo del lavoro (straordinari, trasferte, indennità ecc.);
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 339.949 si decrementano del 92,97%. Tale diminuzione è determinata dalla scelta della Società di sospendere tutti gli ammortamenti ad eccezione di quelli relativi ai fabbricati;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 608.969 sono diminuiti del 47,96% per un importo pari a € 561.206 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è rappresentata per la quasi totalità dagli altri oneri diversi che si riferiscono alle sopravvenienze passive riclassificate in questa voce (€ -305.068);
- **Oneri finanziari** pari ad € 1.045.966 sono diminuiti del 17,62% (€ -223.719) per effetto delle minori anticipazioni finanziarie ottenute nell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Gli oneri finanziari sono generati dagli affidamenti e dagli utilizzi degli stessi nel corso dell'anno, a tassi di mercato in linea con quelli delle Società aventi un rating assimilabile a quello della Ferrotramviaria S.p.A.

## Dividendi

I dividendi – ai sensi dell'OIC 21 - sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

## Composizione dei proventi da partecipazione

La voce pari ad € 132.500 si riferisce per € 67.500 ai proventi da partecipazioni per dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla collegata For.Fer Srl e a € 65.000 per la cessione del 5% delle quote di For.Fer Srl a favore della Società Subalpina Imprese Ferroviarie S.p.A.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	833.179	998.335	(165.156)
Altri	212.787	271.350	(58.563)
<b>TOTALE</b>	<b>1.045.966</b>	<b>1.269.685</b>	<b>(223.719)</b>

## Commento, proventi e oneri finanziari

I **Proventi finanziari** ammontano a € 3.017 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti e da interessi sull'IVA richiesta a rimborso e incassata.

Gli **Oneri finanziari** pari a € 1.045.966, sono costituiti principalmente da Interessi passivi verso banche per € 568.908, altri oneri finanziari per € 269.876 e Interessi su contratti di Leasing per € 207.120.

La differenza che si rileva rispetto al precedente esercizio (€-223.719) è dovuta essenzialmente ad una minor esposizione bancaria nel corso dell'anno.

## Importi e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 C. C. al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 C. C., deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle a tale scopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Contributo D.Lgs. – Riduzione Ricavi da traffico	676.772	Eccezionale
<b>TOTALE</b>	<b>676.772</b>	

## IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Commento, imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE ANTICIPATE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Quota eccedente di manutenzione (art. 102 c. 6 TUIR)	615.676	24%	147.762	-	-
Quota ammortamento sospeso (art. 60 DL 104/2020)	-	-	-	-	-
Perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	3.706.100	24%	889.464	-	-
Rigiro quota eccedente manutenzione esercizi precedenti	(33.073)	24%	(7.938)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.288.703</b>		<b>1.029.289</b>		-



DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE DIFFERITE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Quota ammortamento sospeso (art. 60 D.L. 104/2020)	3.995.114	24%	958.827	4,82%	192.564
Rigiro quota plusvalenze esercizi precedenti	(706.977)	24%	(169.674)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.288.137</b>		<b>789.153</b>		<b>192.564</b>

### Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente (IRES) al 31/12/2020

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(795.051)</b>	-
<b>Onere fiscale teorico IRES (Aliquota 24%)</b>	-	-
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>		
Quota Ammortamento Sospeso (art. 60 DL 104/20)	(3.995.114)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(3.995.114)</b>	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		
Quota eccedente di manutenzioni (art. 102 c.6 TUIR)	615.676	-
<b>TOTALE</b>	<b>615.676</b>	-
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Quota Plusvalenza 2019	706.977	-
Quota spese di manutenzioni 2016	(33.073)	-
<b>TOTALE</b>	<b>673.904</b>	-
<b>Differenze che non si riversano negli esercizi successivi</b>		
Ammortamenti indeducibili	30.679	-
Tributi non deducibili	145.842	-
Costi auto non deducibili art. 164 Tuir	134.134	-
Spese telefoniche non deducibili	71.955	-
Spese vitto e alloggio eccedente art. 95 Tuir comma 3	51.371	-
Quota della plusvalenza realizzata nell'esercizio	-	-
Altre variazioni in aumento	503.319	-
Deduzione spettante IRAP	-	-
Superammortamento	(132.000)	-
Ristori Covid	(705.070)	-
Deduzione spettante ACE	(163.200)	-
Altre variazioni in diminuzione	(169.545)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(205.515)</b>	-
<b>IMPONIBILE IRES (PERDITA FISCALE)</b>	<b>(3.706.100)</b>	-
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-

### Determinazione dell'imponibile IRAP al 31/12/2020

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>25.673.810</b>	-
• Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.245.381	-
• Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	-
• Contributi INAIL	(326.321)	-
• Costi del personale deducibili	(23.758.857)	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.834.013</b>	-
<b>Onere fiscale teorico (Aliquota 4,82%)</b>	-	<b>136.599</b>
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>	<b>(3.995.114)</b>	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Imponibile IRAP (Perdita fiscale)</b>	<b>(1.161.101)</b>	-
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	-	-
<b>Onere fiscale effettivo</b>	-	<b>0%</b>

VOCE DI COSTO	IRES	IRAP
<b>a) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.354.849	-
Totale differenze temporanee imponibili	(6.116.044)	-
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>(1.761.195)</b>	-
<b>b) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	662.823	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(47.751)	-
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>615.252</b>	-

Sono iscritti Crediti per imposte anticipate complessivi per € 1.045.163, relative alle differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che in un arco temporale ragionevole la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze. La società, infatti, presentando perdite fiscali pari ad € 3.706.100, ha stanziato imposte anticipate essendoci – allo stato - dei presupposti per garantirne la piena recuperabilità tramite imponibili fiscali futuri in un arco temporale ritenuto congruo.

Risulta iscritto un Fondo per imposte differite per € 1.660.415, relativamente alle differenze temporanee imponibili ed in particolare alla sospensione degli ammortamenti effettuata nel 2020 ai sensi dell'art.60 del DL 104/2020 e della plusvalenza da conferimento realizzata nel corso dell'esercizio 2019

## RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.C. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento. Il Rendiconto finanziario rappresenta oltre la gestione ordinaria, tutti gli effetti derivanti dalle attività legate ai Beni concessi in uso in corso di costruzione.

Il Rendiconto finanziario 2020 evidenzia che le disponibilità liquide finali si sono incrementate di € 13.676.731, in quanto (i) l'attività operativa ha assorbito cassa per € 3.507.859, (ii) l'attività di investimento ha generato cassa per € 8.115.462 e (iii) l'attività di finanziamento ha generato cassa per € 9.069.128.

La liquidità generata dall'attività di investimento è dovuta principalmente dai maggiori incassi ai maggiori incassi parte della Regione Puglia sui lavori finanziati, mentre la liquidità generata dall'attività di finanziamento è dovuta principalmente all'accensione di un mutuo di € 8.000.000 garantito da Sace Spa.

## ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

### **Cambiamento dei principi contabili**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

### **Crediti e Debiti**

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato, ove ritenuto non significativo.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si provvede a fornire la media dell'occupazione nel periodo, distinta per categoria di dipendenti:



### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
<b>Numero medio</b>	14	18	204	279	0	<b>515</b>

### Commento, dati sull'occupazione

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	<b>222.500</b>	<b>95.000</b>

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
• Revisione legale dei conti anno 2020	35.000
• Altri servizi di verifica svolti	-
• Servizi di consulenza fiscali	-
• Altri servizi diversi	-
<b>TOTALE</b>	<b>35.000</b>

### Commento, Altre informazioni

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Anche l'anno 2021 è caratterizzato dall'Emergenza Covid-19, con tutte le implicazioni socioeconomiche già ampiamente descritte nella relazione sulla gestione e nella parte di questa nota integrativa che commenta la continuità aziendale.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 2.471.780.

Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/2020 ad € 596.563.

Infine, si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano a complessivi € 236.463.220 espresso al costo storico in quanto non soggetti ad ammortamento.

### **Decreto Legislativo n. 196/2003 - Disposizioni attuative sulla privacy**

Come si ricorderà in attuazione delle disposizioni del decreto in oggetto, con Ordine di Servizio Generale del gennaio del 2012 è stato emanato il “Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali”, cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente. Con successivo Ordine di Servizio Generale, in pari data, sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono attuare, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal succitato decreto. Nel corso del 2018 la Società si sta attrezzando per affrontare le nuove disposizioni previste dal Regolamento Europeo 679 del 2016, in materia di privacy.

### **Decreto legislativo n. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

Al fine di adeguarsi ai dettami del decreto in oggetto, in data 28/05/2012 e conformemente alle linee guida di Confindustria e dell'associazione di categoria Asstra - Associazione Trasporti, si è dotata di:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01 composto da:
  - una parte generale che descrive gli elementi del Modello validi per tutte le aree potenzialmente a rischio,
  - una parte speciale in cui sono indicate le singole aree di attività a rischio individuate e gli specifici presidi ritenuti idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto per ciascuna area/processo a rischio;
- Codice etico, che contiene i principi etici e comportamentali condivisi dalla Società;
- Procedure aziendali che rispecchiano le modalità operative e di controllo attuate dalla Società e che sono parte integrante del Modello così come tutto il corpo procedurale aziendale.
- Organismo interno di Vigilanza, cui affidare il compito di controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

Si ricorda che si è, negli esercizi precedenti, provveduto ad un aggiornamento di tutto il modello 231/2001 ai fini delle richieste del Decreto 112/2015 e del successivo D.M. 5/8/2016.

### **Decreto legislativo 81/2008 servizio prevenzione e protezione**

Nel corso del 2014 la società ha ottemperato a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del

21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.

Prosegue, anche nel 2019, la consueta attività di programmazione e completamento delle azioni di miglioramento della sicurezza.

### **Informativa di trasparenza sulle erogazioni pubbliche alle imprese, prevista dalla L. 124/2017**

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge, si riporta di seguito il dettaglio **degli importi incassati** da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- contributi di cui all'art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. € 677.314,84 versati dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2019;
- contributi Art.200 comma 2 D.Lgs. – Rilancio n.34 € 676.772 versati dalla Regione Puglia – compensazione mancati ricavi tariffari anno 2020;

Si riporta di seguito, inoltre, il dettaglio degli importi **contabilizzati e non ancora incassati** da pubbliche amministrazioni da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- credito per il contributo di cui Art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. di € 366.802 verso il Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2020;
- credito per il saldo del Contributo dalla Regione Puglia per acquisto Treno CAF di cui alla Legge Regionale n. 18/2002 art. 10 Deliberazione Giunta Regionale n. 1861/2012 per la fornitura di un elettrotreno a quattro casse a trazione elettrica ai sensi dell'Accordo di Programma 6/8/2002 e s.m.i. per € 203.647,53.

Si rileva inoltre che tra le Immobilizzazioni in corso vi sono € 12.254.336 relativi a Beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi a progetti i cui costi sostenuti sono superiori rispetto ai finanziamenti ricevuti, mentre tra i debiti verso gli altri finanziatori vi sono € 19.419.323 che rappresentano fondi ricevuti per beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi ai progetti per i quali i fondi sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti, come già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

**Roma, 26 maggio 2021**

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato:

**Dott. Antonio Ricco**

**Avv. Goffredo Guerra**

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

**Dott. Andrea Guglielmone Pasquini**

**Dott. Marcello Panettoni**

**Dott. Arturo Castelnuovo**





# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



# **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**







## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefcb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ai sensi dell'articolo 2403 primo comma del Codice civile; per l'attività di controllo contabile di cui al secondo comma dell'art. 2403 è stato conferito incarico dall'Assemblea alla Società di revisione EY SpA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Le attività sopra descritte sono state svolte parzialmente anche a distanza, nel rispetto delle restrizioni imposte dalle Autorità attraverso i numerosi provvedimenti emanati in dipendenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; si ritiene tuttavia che tale modalità non abbia influito negativamente sullo svolgimento delle attività stesse.

In particolare, stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato caratterizzato dalla drammatica diffusione della pandemia da Covid-19 che ha avuto enormi ripercussioni, oltre che in ambito sanitario, anche sul piano economico, a livello nazionale ed internazionale, mettendo in crisi interi comparti, tra i quali quello in cui opera la Ferrotramviaria SpA. Ciò ha comportato una significativa contrazione dell'attività caratteristica della Società e rilevanti ripercussioni sul risultato economico;
- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono diminuite in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) di 12 unità rispetto all'anno precedente;
- la Società ha operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sulla continuità aziendale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente incontrato il personale ed i dirigenti della Società di revisione EY SpA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento del modello organizzativo operato anche nel corso del 2020; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Vostra Società non ha conferito alla Società di revisione altri incarichi, oltre a quello di revisione legale, che possano comprometterne l'indipendenza.

## **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2020 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 631.508.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche con riferimento alle evidenze del rendiconto finanziario.

Abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e segnatamente a quanto previsto dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis, comma secondo, del Codice civile.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, co. 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, c. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, co. 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342. La Nota Integrativa dà piena evidenza degli effetti contabili della predetta rivalutazione e dell'appostazione della riserva prevista dalla legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

## **Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e la relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle controllate Ferrotramviaria Engineering SpA e Localoco Srl, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato, come attestato della Società di revisione incaricata, è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una perdita, al netto delle imposte, di Euro 825.710.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione

del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione EY SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, lì 10 giugno 2021

### IL COLLEGIO SINDACALE

*Firmato:*

**Dott. Stefano Carta**

**Dott. Gian Carlo Ferneti**

**Dott. Giacomo Granata**

**Dott.ssa Alessandra Marcucci**

**Rag. Giuliana Roscetti**







## **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



## **CERTIFICAZIONE**







# Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Ferrotramviaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Rivalutazione dei beni aziendali" e "Sospensione degli ammortamenti" della relazione sulla gestione e della nota integrativa in cui gli amministratori descrivono le modalità di esercizio dell'opzione di rivalutazione dei beni d'impresa e di sospensione degli ammortamenti ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104 ed i relativi impatti patrimoniali ed economici sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi

- possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 giugno 2021

EY S.p.A.



Luigi Facci  
(Revisore Legale)



# **Bilancio d'esercizio 2020**

**Esercizio n. 84**



**DELIBERA DELL'ASSEMBLEA**

**DEPOSITO TELEMATICO**







## Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2021

### DELIBERA

“ L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrotramviaria S.p.A.

#### APPROVA

il Bilancio al 31 dicembre 2020 e la Relazione sulla Gestione e prende atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020

#### ACCOGLIE

la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita di € 631.509 con le Riserve disponibili accantonate negli anni precedenti a patrimonio netto e di attingere dalle stesse riserve l'importo di € 2.843.722 pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite, da destinare a “Riserve non disponibili”.

#### RIVOLGE

un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l'opera svolta nell'interesse della Società, dando agli stessi ampio scarico per il loro operato ”.





## DEPOSITO TELEMATICO

### Camera di Commercio di Roma - Registro Imprese

#### • **Bilancio ordinario d'esercizio**

[File unico nel formato XBRL conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04 composta da:](#)

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

[File nel formato PDF/A:](#)

- Verbale Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2021;
- Relazione sulla gestione;
- Certificazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione Collegio Sindacale.

[Estremi deposito telematico](#)

- Protocollo n. 279002/2021;
- Data atto 31 dicembre 2020;
- Data deposito 17 luglio 2021.







**FERROTRAMVIARIA SPA**

[www.ferrovienordbarese.it](http://www.ferrovienordbarese.it)

**Sede legale**

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

**Sede operativa**

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299111

☎ +39 080 5240713